



*Documenti ARS*

**Osservatorio di Epidemiologia**

**Le mamme *toscane*  
e i loro bambini**

**L'assistenza  
in gravidanza**

**Il parto**

**La pratica  
del *rooming-in***

**L'informazione  
alla donna**

**Il rientro a casa**

**L'allattamento**

**I problemi di salute  
nel primo anno  
di vita**

# **Il Percorso Nascita**

## **Risultati dello studio in Toscana**

**12**

**marzo 2005**



# **IL PERCORSO NASCITA**

**RISULTATI DELLO STUDIO  
IN TOSCANA**



# INDICE

<b>Premessa</b>	<b>1</b>
<b>Introduzione</b>	<b>3</b>
<b>1. Le metodologie e le tecniche della ricerca</b>	<b>5</b>
1.1 Introduzione	5
1.2 La popolazione studiata e formazione del campione	5
1.3 Gli strumenti della rilevazione e preparazione dell'indagine	5
1.4 La qualità dei dati	6
1.5 L'analisi statistica	7
<b>2. I risultati</b>	<b>9</b>
2.1 Le mamme <i>toscane</i> e i loro bambini	9
2.1.1 Le mamme	9
2.1.2 I bambini	11
2.2 L'assistenza in gravidanza	11
2.2.1 La figura professionale di riferimento	11
2.2.2 Le visite di controllo, le ecografie	12
2.2.3 Il corso di preparazione alla nascita	13
2.3 Il parto	14
2.3.1 La pratica del <i>rooming-in</i>	15
2.3.2 L'allattamento durante il ricovero	15
2.4 L'informazione alla donna	16
2.5 Il rientro a casa	18
2.5.1 I problemi incontrati	18
2.5.2 Le visite di controllo	19
2.6 L'allattamento	20
2.7 I problemi di salute nel primo anno di vita del bambino/a	22
<b>Allegato 1 - Tabelle per Azienda USL e Area Vasta</b>	<b>25</b>
<b>Allegato 2 - Questionario</b>	<b>55</b>



## PREMESSA

L'indagine sul *Percorso Nascita* in Toscana è stata svolta nel 2002 secondo il modello operativo proposto dall'Istituto Superiore di Sanità a livello nazionale, con la finalità di realizzare uno studio organico e comparabile, a livello regionale e nazionale, in grado di fornire un quadro completo sui servizi correlati al percorso della nascita, così come sono stati *vissuti* da un campione di donne che hanno partorito nel 2001.

I risultati dell'indagine sono diventati un punto di partenza da cui sono scaturite iniziative e progettualità che vedono impegnata la Regione Toscana con le Aziende Sanitarie in un processo di miglioramento dei servizi preposti all'assistenza alla nascita.

La collaborazione dell'Istituto Superiore di Sanità con l'Agenzia Regionale di Sanità della Toscana ha permesso la conduzione dell'indagine e il trattamento dei dati secondo criteri validati e univoci. Le intervistatrici sono state appositamente formate con un corso cui hanno partecipato in qualità di formatori anche gli esperti dell'Istituto Superiore di Sanità dott. Michele Grandolfo e dott.ssa Serena Donati. L'Agenzia Regionale di Sanità della Toscana ha seguito la delicata fase del trattamento dei dati e della presentazione dei risultati, che sono stati anticipati nel corso della giornata di studio sul *Percorso Nascita* organizzata nell'aprile 2003 dalla Direzione Generale del Dipartimento Diritto alla Salute e Politiche di Solidarietà della Regione Toscana, in collaborazione con l'Agenzia Regionale di Sanità della Toscana.

Preme qui ricordare l'indispensabile apporto di tutti quegli operatori sanitari che hanno collaborato alla realizzazione delle interviste, riconoscendo essi stessi, in questa indagine, uno strumento utile per lavorare al meglio all'interno del *Percorso Nascita*.

dott.ssa Maria Giuseppina Cabras



dott.ssa Eva Buiatti

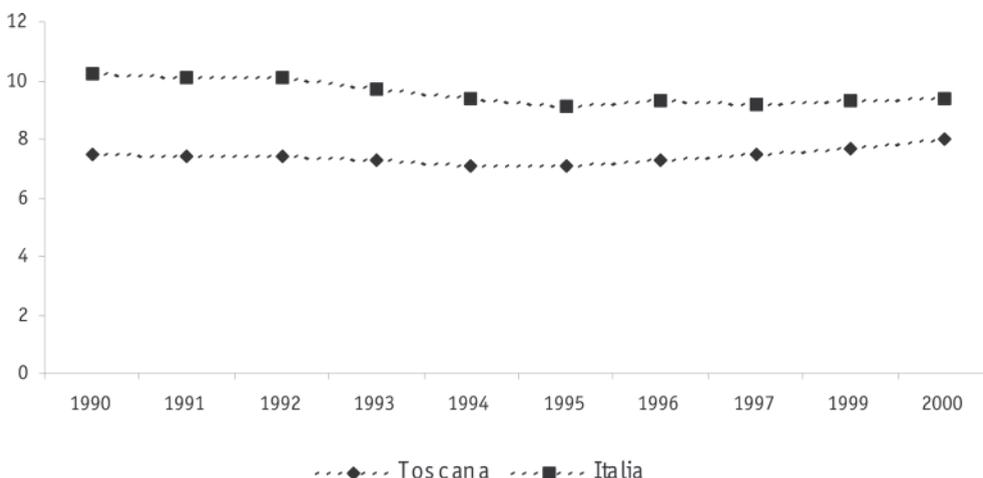




## INTRODUZIONE

In Toscana nascono circa 28.000 bambini ogni anno. L'andamento dei tassi di natalità della regione (**Figura 1**) segue quello nazionale, evidenziando, negli ultimi anni, una lieve ripresa della natalità.

**Figura 1.** Tasso di natalità (per 1.000 abitanti) in Italia e in Toscana. Anni 1990-1997; 1999-2000



Il *Percorso Nascita* è un'area molto importante. Molte donne avranno, nell'arco della loro vita produttiva, un unico figlio: ogni gravidanza e ogni bambino sono quindi particolarmente preziosi. I servizi e gli operatori sanitari hanno il compito di garantire la massima sicurezza per la madre e il bambino senza alterare, con medicalizzazione inappropriata o eccessiva, la natura fisiologica della gravidanza e del parto.

L'indagine conoscitiva sul *Percorso Nascita* promossa dall'Istituto Superiore di Sanità (ISS), si inserisce nel programma di analisi di dati correnti e di ricerca in area materno-infantile sviluppato dall'Agenzia Regionale di Sanità della Toscana (ARS), in collaborazione con la Direzione generale del Dipartimento Diritto alla Salute e Politiche di Solidarietà della Regione Toscana. I risultati di questa indagine offrono un quadro generale dell'assistenza a madre e bambino in gravidanza, durante il parto e nell'anno successivo, dal punto di vista della donna. Grazie all'ampia partecipazione e all'entusiasmo con cui il personale coinvolto si è dedicato a questa indagine, i dati possono essere considerati rappresentativi della realtà regionale. L'analisi e la discussione di questi risultati possono costituire la

base di partenza per una valutazione delle pratiche assistenziali correnti da parte degli operatori sanitari coinvolti, e offrire spunti per una migliore programmazione delle attività e una maggiore aderenza ai bisogni espressi dalle donne.

# 1. LE METODOLOGIE E LE TECNICHE DELLA RICERCA

## 1.1 INTRODUZIONE

L'obiettivo principale della ricerca è stata l'acquisizione di informazioni per valutare l'assistenza alla donna e al bambino durante la gravidanza e il primo anno di vita.

## 1.2 LA POPOLAZIONE STUDIATA E LA FORMAZIONE DEL CAMPIONE

La popolazione di riferimento è stata composta da donne residenti in Toscana che avevano partorito un anno prima dell'intervista.

Al fine di garantire una precisione sufficiente delle stime, sono state previste circa 100 o 200 interviste per Azienda USL, a seconda della partecipazione di una o più delle rispettive Zone. La selezione del campione è stata effettuata su base temporale: ogni Azienda sanitaria si è impegnata ad intervistare tutte le donne che hanno partorito nel periodo di tempo in cui si attendeva il numero di nascite corrispondente alla dimensione del campione, sulla base della loro incidenza annuale.

## 1.3 GLI STRUMENTI DELLA RILEVAZIONE E LA PREPARAZIONE DELL'INDAGINE

Lo strumento di rilevazione dei dati è stato un questionario a domande chiuse e precodificate (**Allegato 2**), somministrato mediante intervista personale ad ogni mamma selezionata (in caso di parto gemellare si sono riempiti più questionari, uno per ogni gemello).

Il questionario è stato articolato in 59 domande, disposte nelle sezioni qui di seguito elencate.

1. La prima sezione ha riguardato la gravidanza: qual è stata la figura professionale che ha seguito principalmente la donna durante la gravidanza, il numero di ecografie effettuate, la partecipazione al corso di preparazione alla nascita.
2. Nella seconda sezione sono state chieste informazioni su: luogo e tipo di parto, giorni di ricovero e storia ostetrica della donna.
3. La terza sezione, invece, ha trattato il periodo successivo alla nascita. Le domande hanno riguardato essenzialmente l'allattamento durante e dopo il ricovero, le informazioni ricevute in ospedale, i problemi incontrati al rientro a casa, le visite domiciliari.

4. Il primo anno di vita del bambino è stato trattato nella quarta sezione: l'inizio dello svezzamento, i problemi di salute del bambino e gli eventuali ricoveri in ospedale, le vaccinazioni obbligatorie, l'iscrizione al pediatra di libera scelta e l'iscrizione all'asilo nido.
5. Infine, l'ultima sezione ha raccolto informazioni socio-demografiche sui genitori.

La raccolta dei dati è stata effettuata da operatrici sanitarie (del consultorio familiare e dei punti nascita) opportunamente addestrate. Prima di iniziare l'indagine, si è proceduto ad un breve *corso di formazione* per le intervistatrici, in occasione del quale è stato consegnato loro il *Manuale per la conduzione dell'intervista*, preparato dall'ISS quale supporto per eventuali dubbi e incertezze e con il seguente contenuto: (a) la presentazione dell'indagine; (b) le procedure per la somministrazione del questionario (come comportarsi durante e dopo l'intervista); (c) le modalità di compilazione del questionario.

L'indagine si è svolta nell'anno 2002. Le operazioni di codifica sono state effettuate presso l'Osservatorio di Epidemiologia dell'ARS e l'inserimento dei dati su supporto magnetico ha interessato il Laboratorio di Epidemiologia e Biostatistica dell'ISS, che ha proceduto anche ai normali controlli di qualità.

#### **1.4 LA QUALITÀ DEI DATI**

Del campione di 2.006 donne, ne sono state contattate 1.764, mentre 242 sono risultate irreperibili. L'adesione all'indagine è risultata molto buona: tra le donne contattate, 1.657 hanno accettato di farsi intervistare (tasso di risposta complessivo 94%; **Tabella 1.4.1**). Sono disponibili i dati di 11<sup>1</sup> Aziende USL su 12 presenti nella regione (29 Zone socio-sanitarie su 32 complessive territoriali), rilevati da 141 intervistatrici.

---

<sup>1</sup> I questionari dell'Azienda USL 11 di Empoli sono andati purtroppo dispersi.

**Tabella 1.4.1** Numero di donne intervistate e tasso di risposta per Azienda USL di residenza

Azienda USL di residenza	N. donne intervistate	Tasso di risposta <sup>1</sup> (%)
Az. USL 1 Massa-Carrara	194	98
Az. USL 2 Lucca	180	97
Az. USL 3 Pistoia	150	95
Az. USL 4 Prato	120	97
Az. USL 5 Pisa	149	86
Az. USL 6 Livorno	202	95
Az. USL 7 Siena <sup>2</sup>	89	92
Az. USL 8 Arezzo <sup>3</sup>	144	95
Az. USL 9 Grosseto <sup>4</sup>	167	88
Az. USL 10 Firenze	178	95
Az. USL 12 Viareggio	84	95
<b>REGIONE TOSCANA<sup>5</sup></b>	<b>1.657</b>	<b>94</b>

<sup>1</sup> percentuale di donne intervistate su donne contattate

<sup>2</sup> manca la Zona Senese

<sup>3</sup> manca la Zona Valdarno

<sup>4</sup> manca la Zona Amiata Grossetana

<sup>5</sup> manca l'Azienda USL 11 di Empoli

## 1.5 L'ANALISI STATISTICA

I dati sono stati analizzati con il programma statistico STATA, versione 8.0. L'analisi statistica è stata condotta attribuendo ad ogni osservazione (cioè ad ogni questionario) un "peso" calcolato come l'inverso della frazione di campionamento, ossia:

$$peso_{ij} = \left( \frac{N_j}{n_j} \right)$$

dove  $ij$  indica l' $i$ -esima unità nella  $j$ -esima Azienda USL,  $N_j$  il numero di nati vivi nell'Azienda  $j$  (anno 2001),  $n_j$  il numero di bambini reclutati<sup>2</sup> per l'indagine nell'Azienda  $j$ . In questo modo i risultati ottenuti si possono definire rappresentativi della regione Toscana.

<sup>2</sup> Di cui si dispongono le informazioni.

Le elaborazioni che seguiranno, tranne la descrizione del campione delle donne e quello dei bambini, sono state effettuate tenendo conto del campionamento adottato. Inoltre, assieme al dato percentuale viene riportato anche il rispettivo intervallo di confidenza al 95% (IC 95%) allo scopo di permettere una lettura e un'interpretazione più corretta dei risultati.

Il dato percentuale è stato arrotondato all'intero: la somma potrebbe non essere, a volte, uguale a 100.

## 2. I RISULTATI

### 2.1 LE MAMME TOSCANE E I LORO BAMBINI

#### 2.1.1 Le mamme

La **Tabella 2.1.1** riporta le principali caratteristiche socio-demografiche delle intervistate e la loro storia ostetrica.

Il 40% delle donne ha un'età compresa tra i 30 e i 34 anni; le donne con più di 34 anni rappresentano circa il 30% del campione, a conferma della tendenza ad avere figli in età avanzata<sup>3</sup>.

La quasi totalità delle intervistate (96%) è sposata o convive con il partner.

Per quanto riguarda l'istruzione, il 35% possiede la licenza elementare o media inferiore, mentre il 65% il diploma di scuola media superiore o di laurea.

Le lavoratrici dipendenti (con ruoli dirigenziali o esecutivi) sono presenti in percentuale maggiore (54%), seguite dalle casalinghe (31%), dalle libere professioniste o lavoratrici autonome (15%) e infine dalle studentesse o inoccupate (5%).

L'esperienza del parto ha già interessato, prima di quello oggetto dell'indagine, il 45% delle donne intervistate. Per sette donne su dieci la gravidanza presa in esame è stata normale, senza la presenza di alcuna patologia.

---

<sup>3</sup> Lo confermano i dati del Certificato di Assistenza al Parto dell'anno 2001: il 24% delle donne ha un'età superiore ai 34 anni.

**Tabella 2.1.1** *Principali caratteristiche socio-demografiche e storia ostetrica delle donne intervistate<sup>4</sup>*

Variabili	Area Vasta			Totale
	Centro	Nord-Ovest	Sud-Est	
	n. (%)	n. (%)	n. (%)	n. (%)
<b>Caratteristiche socio-demografiche</b>				
<b>Età della donna all'intervista</b>				
<25 anni	27 ( 6)	61 ( 8)	21 ( 5)	109 ( 7)
25-29 anni	78 (17)	187 (23)	91 (23)	356 (22)
30-34 anni	179 (40)	316 (39)	172 (43)	667 (40)
35-39 anni	130 (29)	191 (24)	90 (23)	411 (25)
>39 anni	34 ( 8)	51 ( 6)	23 ( 6)	108 ( 7)
<b>Stato civile</b>				
Coniugata/convivente	428 (96)	786 (97)	379 (95)	1.593 (96)
Nubile	9 ( 2)	16 ( 2)	12 ( 3)	37 ( 2)
Separata/divorziata	11 ( 2)	6 ( 1)	9 ( 2)	26 ( 2)
<b>Titolo di studio</b>				
Nessuno, licenza elementare o diploma di scuola media inferiore	156 (35)	276 (34)	143 (36)	575 (35)
Diploma di scuola media superiore o di laurea	290 (65)	533 (66)	256 (64)	1.079 (65)
<b>Professione</b>				
Casalinga	108 (25)	273 (34)	125 (32)	506 (31)
Libero professionista/lavoro autonomo	70 (16)	114 (14)	66 (17)	250 (15)
Lavoro dipendente ruoli esecutivo/dirigenziale	234 (54)	371 (46)	175 (45)	780 (48)
Studentessa/inoccupata	23 ( 5)	42 ( 5)	24 ( 6)	89 ( 5)
<b>Storia ostetrica</b>				
<b>Parità</b>				
Primipara	245 (55)	448 (56)	195 (52)	888 (55)
Pluripara	201 (45)	350 (44)	183 (48)	734 (45)
<b>Tipo di gravidanza</b>				
Normale	303 (68)	562 (70)	283 (71)	1.148 (70)
Complicata da patologie lievi	110 (25)	194 (24)	108 (27)	412 (25)
Complicata da patologie gravi	33 ( 7)	48 ( 6)	8 ( 2)	89 ( 5)

<sup>4</sup> Dati riferiti al campione.

### 2.1.2 I bambini

Per quanto riguarda il campione dei bambini, il 93% è nato a termine e con peso alla nascita superiore ai 2.500 grammi, in accordo con i dati nazionali. Solo il 3% è nato da parto gemellare (**Tabella 2.1.2**).

**Tabella 2.1.2** *Principali caratteristiche dei bambini*<sup>5</sup>

Variabili	Area Vasta			Totale n.(%)
	Centro n.(%)	Nord-Ovest n.(%)	Sud-Est n.(%)	
<b>Settimane di gestazione alla nascita</b>				
<37 sett.	38 ( 8)	54 ( 7)	32 ( 8)	124 ( 7)
37-40 sett.	325 (71)	586 (71)	288 (71)	1.199 (71)
>40 sett.	92 (20)	180 (22)	85 (21)	357 (21)
<b>Peso alla nascita</b>				
<2.500 gr.	34 ( 7)	49 ( 6)	28 ( 7)	111 ( 7)
2.500-3.999 gr.	392 (84)	714 (87)	353 (87)	1.459 (87)
>3.999 gr.	29 ( 6)	58 ( 7)	24 ( 6)	111 ( 7)
<b>Parto gemellare</b>				
Sì	16 ( 4)	28 (3)	12 ( 3)	56 ( 3)
No	440 (96)	795 (97)	394 (97)	1.629 (97)

## 2.2. L'ASSISTENZA IN GRAVIDANZA

### 2.2.1 La figura professionale di riferimento

Quasi la totalità delle donne (99%) è stata seguita da un operatore sanitario durante la gravidanza. La figura professionale scelta con maggior frequenza è il ginecologo privato che lavora anche in ospedale (50%), seguito dal ginecologo privato (28%) e solo il 12% delle donne si è rivolta principalmente al ginecologo di una struttura pubblica. Il 6% si è rivolto ad un operatore sanitario che lavora al consultorio familiare e il 4% ad un'ostetrica.

Il ginecologo privato o privato che lavora anche in ospedale è stato scelto come figura professionale di riferimento significativamente di più dalle donne con titolo di studio elevato rispetto a quelle senza alcun titolo di studio o con titolo di studio inferiore (**Tabella 2.2.1**).

<sup>5</sup> Dati riferiti al campione.

**Tabella 2.2.1.** *Distribuzione percentuale delle donne per titolo di studio e figura professionale alla quale si sono rivolte principalmente durante la gravidanza*

Titolo di studio della donna	Figura professionale		
	ginecologo privato o privato che lavora anche in ospedale % (IC 95%)	ginecologo che lavora solamente in una struttura pubblica % (IC 95%)	consultorio familiare, ostetrica o altro % (IC 95%)
Licenza media inferiore, elementare o nessun titolo	71 (67-75)	17 (14-21)	11 (9-15)
Laurea, diploma di scuola media superiore	80 (78-83)	10 (8-12)	10 (8-12)
<b>Totale</b>	<b>77 (75-80)</b>	<b>12 (11-14)</b>	<b>10 (9-12)</b>

(Test Chi Quadro:  $p=0,0003$ )

### 2.2.2 Le visite di controllo, le ecografie

Nonostante non esista un protocollo universalmente accettato al quale far riferimento, si raccomanda comunque di eseguire i controlli precocemente. Nel caso del protocollo regionale in vigore attualmente in Toscana, la prima visita è prevista nel primo trimestre di gravidanza. L'82% delle donne ha effettuato la prima visita di controllo entro il secondo mese di gravidanza, il 14% al terzo mese e il 4% dopo il terzo. Solo lo 0,3% non ha effettuato visite durante l'intero periodo della gravidanza.

Lo 0,2% delle donne non ha effettuato ecografie durante la gravidanza; per le rimanenti, il 22% ne ha fatte da 1 a 3, il 48% da 4 a 6 e il rimanente 30% sette o più. È da notare che il 26% delle neo-mamme che ha avuto una gravidanza normale ha effettuato più di sei ecografie, dove il protocollo regionale ne raccomanda tre.

Le donne che hanno avuto una gravidanza normale tendono a fare meno ecografie rispetto a quelle la cui gravidanza ha presentato delle complicazioni dovute a patologie lievi o gravi (**Tabella 2.2.2**).

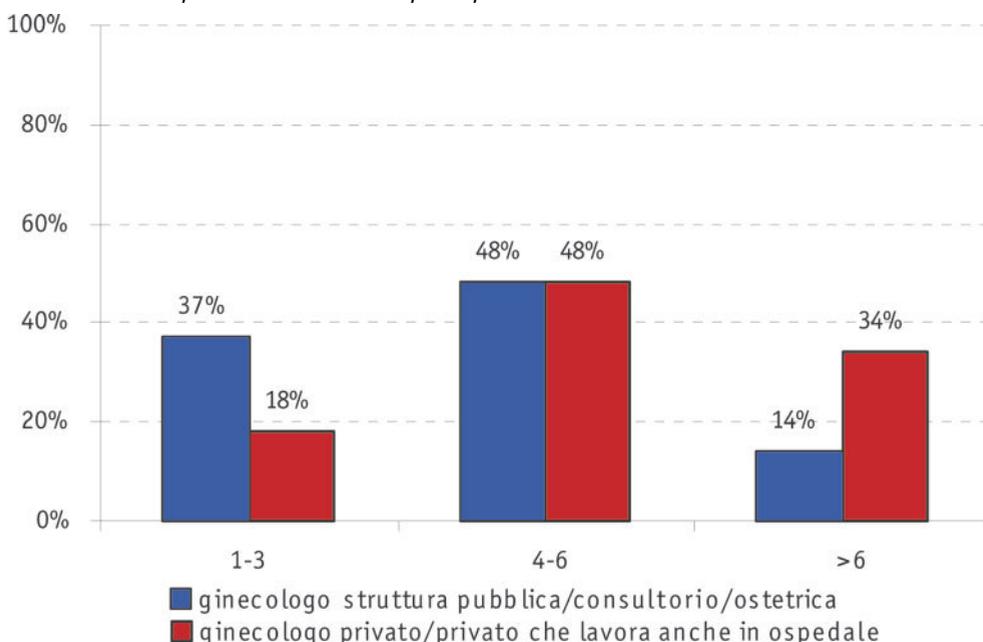
**Tabella 2.2.2.** *Distribuzione percentuale delle donne per tipo di gravidanza e numero di ecografie effettuate*

Tipo di gravidanza	Numero ecografie		
	1-3 % (IC 95%)	4-6 % (IC 95%)	>6 % (IC 95%)
Normale	26 (23-29)	48 (45-51)	26 (24-29)
Complicata da patologie lievi	14 (11-19)	50 (44-55)	36 (31-41)
Complicata da patologie gravi	17 (10-28)	38 (27-50)	45 (33-57)
<b>Totale</b>	<b>22 (20-25)</b>	<b>48 (45-51)</b>	<b>30 (28-32)</b>

(Test Chi Quadro:  $p<0,0001$ )

Il numero di ecografie effettuate varia significativamente (test Chi Quadro:  $p < 0,0001$ ) a seconda della figura professionale alla quale la donna si è rivolta principalmente durante la gravidanza: le donne che si sono rivolte al ginecologo privato o ginecologo privato che lavora anche in ospedale hanno effettuato un numero di ecografie superiore rispetto a quelle seguite dal ginecologo che lavora esclusivamente in ospedale o dall'ostetrica o dal consultorio familiare (**Figura 2.2.1**).

**Figura 2.2.1** Distribuzione percentuale delle donne che hanno effettuato ecografie durante la gravidanza, per numero di ecografie e figura professionale alla quale si sono rivolte principalmente



### 2.2.3 Il corso di preparazione alla nascita

Le donne che hanno partecipato ad un corso di preparazione al parto sono il 58% e sono così suddivise: il 14% ha già frequentato il corso durante una precedente gravidanza, mentre il 44% ha partecipato al corso in vista della gravidanza presa in esame per lo studio.

È stata rilevata una maggior partecipazione da parte delle donne che possiedono il diploma di scuola media superiore rispetto a coloro che possiedono una licenza elementare o media inferiore (65% contro 43%; test Chi Quadro:  $p < 0,0001$ ) e tale differenza persiste anche controllando per parità.

I corsi si sono svolti principalmente al consultorio familiare (55%), seguito da altra struttura pubblica (42%) e, infine, da quella privata (3%).

Le principali ragioni che stanno alla base della non partecipazione al corso di preparazione alla nascita sono: poco tempo a disposizione (16%), il non ritenere utile il corso (12%), controindicazione medica e/o taglio cesareo programmato (5%), disinformazione (3%) e mancanza di una struttura disponibile (1%).

### 2.3 Il parto

Quasi la totalità delle donne ha partorito in una struttura pubblica (98%), mentre solo il 2% in una struttura privata o convenzionata o in casa di maternità.

Per quanto concerne il tipo di parto, il 72% delle donne ha avuto un parto spontaneo, il 27% un parto cesareo (quasi il doppio rispetto alla quota massima raccomandata dall'Organizzazione Mondiale della Sanità), mentre solo per l'1% dei casi si è utilizzato la ventosa e/o il forcipe. Potendo scegliere, il 79% delle donne che hanno partorito con taglio cesareo avrebbe preferito un parto spontaneo, e solo il 7% delle donne che hanno avuto un parto spontaneo avrebbe preferito un cesareo.

Dall'analisi multivariata emerge che l'essere pluripara e aver avuto una gravidanza normale rappresentano fattori di protezione rispetto al rischio di partorire con taglio cesareo. D'altra parte, il rischio di partorire mediante cesareo è maggiore all'aumentare dell'età materna. Dall'analisi sono state escluse le donne che avevano già subito precedenti tagli cesari in quanto sono più a rischio di ripetere tale esperienza nelle successive gravidanze (**Tabella 2.3.1**).

**Tabella 2.3.1** *Modello di regressione logistica<sup>1</sup>, variabili associate al rischio di partorire con taglio cesareo*

Variabili		OR (IC 95%)	p value
<b>Parità</b>			
	Primipara	1,0	
	Pluripara	0,4 (0,3-0,5)	<0,0001
<b>Tipo di gravidanza</b>			
	Complicata	1,0	
	Normale	0,4 (0,3-0,6)	<0,0001
<b>Età in anni compiuti</b>			
	<25 anni	1,0	
	25-29 anni	0,9 (0,5-1,7)	
	30-34 anni	1,4 (0,7-1,4)	0,001
	35-39 anni	1,7 (0,9-3,2)	
	>39 anni	3,7 (1,7-8,3)	

<sup>1</sup> Sono state escluse le donne che hanno già subito precedenti tagli cesarei.

Complessivamente, al 47% delle donne non è stata praticata alcuna anestesia, nel 22% dei casi l'anestesia è stata locale, per il 24% epidurale e generale per il 6%. Per i parti con taglio cesareo si è ricorso principalmente all'anestesia epidurale (77%), seguita da quella generale (23%). I parti spontanei sono stati effettuati in anestesia locale ed epidurale nelle percentuali del 30% e 5% rispettivamente.

Circa l'80% delle donne ha avuto l'opportunità di avere vicino una persona di fiducia durante il parto, il 17% non ha potuto usufruire di questa possibilità, in quanto ha subito un taglio cesareo, il 2% non desiderava nessuna persona accanto e per l'1% non è stato possibile nella struttura prescelta.

### 2.3.1 La pratica del *rooming-in*

Il *rooming-in* è un tipo di organizzazione che consente alla neomamma di tenere con sé il neonato dall'uscita dalla sala parto sino al termine della degenza ospedaliera. Il 65% delle donne avrebbe desiderato avere il proprio bambino sempre in camera con sé durante il ricovero ospedaliero: per il 45% è stato possibile effettuarlo in quanto la struttura lo permetteva, per il 20% non è stato possibile, in quanto non previsto dalla struttura ospedaliera (**Figura 2.3.1**).

Il non desiderio di avere *sempre* il bambino con sé durante il ricovero è legato principalmente alla necessità di riposo (28%), a problemi del neonato, quali ad esempio la prematurità e/o il ricovero in altro reparto (2%), a patologie della donna (1%), al problema dell'affollamento, delle troppe visite di parenti ed amici (1%), alla paura di non riuscire ad accudire bene il bambino (1%), a ragioni legate all'igiene e ad altri motivi (2%).

**Figura 2.3.1** Distribuzione percentuale delle donne che avrebbero/non avrebbero desiderato il bambino/a sempre in camera con sé



### 2.3.2 L'allattamento durante il ricovero

Durante il ricovero ospedaliero, sei bambini su dieci sono stati allattati solo al seno, al 10% è stato integrato il latte materno con acqua o altri liquidi diversi dal latte, al 24% è stato integrato con latte artificiale, mentre il 7% è stato allattato

solo artificialmente. Aver avuto la possibilità di tenere sempre il bambino/a in camera con sé durante il ricovero si rivela un fattore associato positivamente alla probabilità di allattare solo al seno. Infatti si passa da un 69% di bambini allattati solo al seno, nel caso in cui si sia usufruito del *rooming-in*, rispetto ad un 52% in caso contrario. La pratica del *rooming-in* facilita il crearsi di un legame affettivo madre-figlio, rende possibile l'allattamento al seno tutte le volte che il neonato sollecita nutrimento e permette un contatto più stretto con il padre e altri familiari.

**Tabella 2.3.2** *Distribuzione percentuale dei bambini per tipo di allattamento durante il ricovero ospedaliero e pratica del rooming-in*

<i>Rooming-in</i>	Allattamento durante il ricovero ospedaliero			
	solo al seno	al seno più acqua o altri liquidi diversi dal latte	misto	artificiale
	% (IC 95%)	% (IC 95%)	% (IC 95%)	% (IC 95%)
Sì	69 (66-73)	12 (10-15)	14 (12-18)	4 (3-5)
No	52 (48-55)	8 (6-10)	31 (28-35)	9 (7-11)
<b>Totale</b>	<b>60 (57-62)</b>	<b>10 (8-12)</b>	<b>24 (22-26)</b>	<b>7 (5-8)</b>

(Test Chi Quadro:  $p < 0,0001$ )

Il 57% dei bambini allattati al seno durante il ricovero ospedaliero sono stati attaccati al seno per la prima volta entro due ore dopo il parto, il 35% entro 24 ore, il 3% entro 48 ore e il 4% dopo più di due giorni.

## 2.4 L'INFORMAZIONE ALLA DONNA

A parte il corso di preparazione alla nascita, le cui informazioni sono "indirizzate" solamente alle partecipanti (il 44% delle donne, come menzionato in precedenza), l'assistenza in gravidanza e il ricovero ospedaliero sono le situazioni più adatte per raggiungere tutte, o quasi, le future neomamme. Nei mesi che precedono la nascita e in quelli successivi, la donna ha necessità di ottenere informazioni che vanno dal travaglio/parto, all'allattamento, alle vaccinazioni. La **Tabella 2.4.1** evidenzia quali informazioni vengono maggiormente proposte, ossia "trattate" durante la gravidanza, al corso di preparazione alla nascita e durante il ricovero ospedaliero.

**Tabella 2.4.1** Percentuale di donne che affermano che le informazioni sono state trattate

Informazioni	Durante la gravidanza %	Al corso di preparazione alla nascita %	Durante il ricovero ospedaliero %
Travaglio e parto	70	97	
Punti nascita disponibili	51	68	
Lavoro sul corpo		82	
Tecniche di rilassamento e respirazione		94	
Incontri in puerperio		45	
Allattamento	53	93	87
Cure neonatali	42	86	90
Contraccezione	58	47	24
Ripresa rapporti sessuali			27
Ginnastica perineale			22
Vaccinazioni	29	44	35
Normative di tutela	41	40	21
Riferimenti territoriali			35

L'allattamento e le cure neonatali sono state trattate soprattutto durante il periodo di degenza ospedaliera, periodo in cui la mamma è a diretto contatto con il proprio bambino e queste informazioni sono di estrema importanza.

Carente è invece risultata l'informazione sulla contraccezione. Solo il 24% delle donne ha ricevuto informazioni in merito in ospedale, a confronto di un 58% durante la gravidanza. Mediamente, la coppia riprende i rapporti sessuali entro 2 mesi dalla nascita del bambino. Il 45% delle donne ha incontrato problemi alla ripresa dei rapporti sessuali: fastidio durante i rapporti (23%), diminuzione del desiderio sessuale (7%), paura di rimanere nuovamente incinta (6%) e altro (9%). Sebbene la maggior parte delle coppie (74%) abbia fatto uso di un metodo contraccettivo, è comunque presente una percentuale che non l'ha utilizzato in quanto non si riteneva a rischio di gravidanza (9%) o per carenza di informazioni (2%).

Le informazioni sulle vaccinazioni sono, come del resto quelle sulle leggi relative alla tutela della donna in gravidanza, carenti in tutte e tre le situazioni. Forse non vengono considerate prioritarie, ma sapere dell'esistenza di norme che tutelano la maternità e la post-maternità non dovrebbe di certo passare in secondo piano, anche perché due donne su dieci non ne sono a conoscenza. Per quanto riguarda le vaccinazioni, anche se poco trattate, quasi tutti i bambini (99%) vengono sottoposti alle vaccinazioni obbligatorie presso l'Azienda USL o presso il pediatra di famiglia.

In generale, le donne affermano che, qualora le informazioni vengano trattate, esse risultano adeguate (**Tabella 2.4.2**). La minor adeguatezza dell'informazione viene riscontrata durante il ricovero ospedaliero.

**Tabella 2.4.2** Percentuale di donne che considerano adeguate le informazioni, qualora siano state trattate

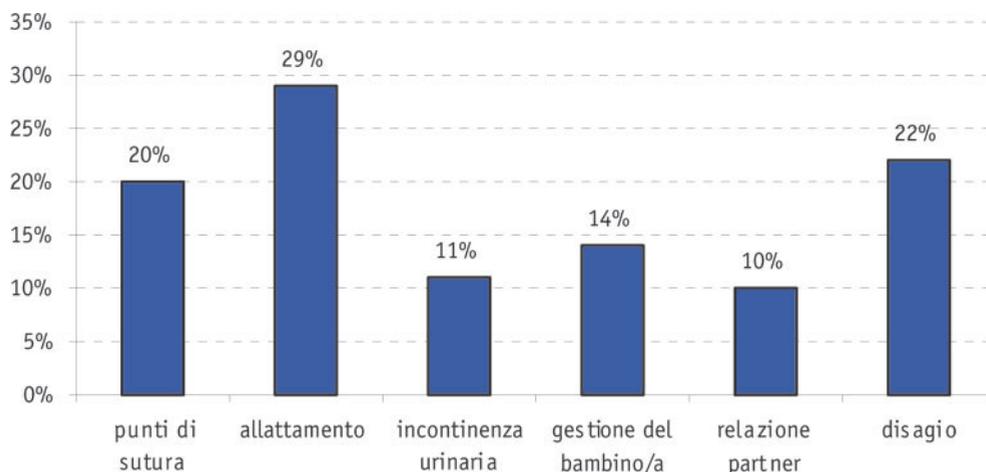
Informazioni	Durante la gravidanza	Al corso di preparazione alla nascita	Durante il ricovero ospedaliero
	%	%	%
Travaglio e parto	90	97	
Punti nascita disponibili	89	91	
Lavoro sul corpo		85	
Tecniche di rilassamento e respirazione		90	
Incontri in puerperio		85	
Allattamento	86	94	80
Cure neonatali	84	90	85
Contraccezione	90	83	70
Ripresa rapporti sessuali			74
Ginnastica perineale			63
Vaccinazioni	83	86	74
Normative di tutela	84	78	66
Riferimenti territoriali			80

## 2.5. IL RIENTRO A CASA

### 2.5.1 I problemi incontrati

Il "Percorso Nascita" inizia con il concepimento e si protrae fino al periodo che comprende anche il primo mese di vita del bambino: il "puerperio". Questo è un periodo difficile, perché la neomamma deve innanzitutto recuperare le energie psicofisiche e affrontare le nuove problematiche relative al bambino: l'allattamento al seno e più in generale la gestione del bambino. È molto facile che in questo periodo, per il sommarsi di tante piccole difficoltà, la madre vada in *crisi* senza avere un punto di riferimento che possa sostenerla in questo nuovo e gravoso impegno quotidiano. Il 63% delle donne ha incontrato almeno un problema legato a: 1) i punti di sutura, 2) l'allattamento, 3) l'incontinenza urinaria, 4) la gestione del bambino/a, 5) la relazione con il partner, 6) disagio non riconducibile ad una causa specifica o 7) altro. Tra la voce *altri problemi* sono emersi depressione, solitudine e stanchezza. I problemi con l'allattamento hanno interessato il 29% delle donne, il disagio non riconducibile a nessuna causa specifica il 22%, i problemi con i punti di sutura il 20%, i problemi nella gestione del bambino/a il 14% e il 10% ha dichiarato d'aver incontrato problemi di relazione con il proprio partner (**Figura 2.5.1**).

**Figura 2.5.1** *Distribuzione percentuale delle donne che hanno incontrato problemi al rientro a casa per tipo di problema*



Il 20% delle neomamme che hanno incontrato un qualsiasi problema al rientro a casa non ha cercato aiuto da nessuno, il 26% si è rivolto principalmente a parenti e/o amici, il 17% ad un operatore sanitario pubblico, il 14% al pediatra di libera scelta, il 15% ad un operatore sanitario privato e solo il 5%, per essere aiutato, si è recato principalmente al consultorio familiare.

### **2.5.2 Le visite di controllo**

Una pratica molto utile è quella della visita domiciliare effettuata da un'operatrice sanitaria una settimana circa dopo la dimissione per controllare la salute della madre e del bambino, rispondere ad eventuali domande e assisterli per risolvere eventuali problemi. In ogni caso, alla dimissione, si dovrebbe comunque fissare la data della prima visita di controllo per la mamma.

La maggior parte delle donne (68%) non ha potuto usufruire di visite ostetriche a domicilio nelle settimane successive al parto, mentre il 32% sì.

Tra le donne che non hanno ricevuto alcuna visita domiciliare in puerperio, il 60% è stato comunque invitato a recarsi presso una struttura sanitaria per un controllo: il 15% presso il consultorio familiare, il 24% presso l'ambulatorio ospedaliero, il 18% presso una struttura pubblica e il 3% presso altre strutture.

Per quanto riguarda la visita ginecologica, il 78% delle donne l'ha effettuata entro due mesi dal parto (67% perché raccomandata; 11% anche se non raccomandata).

## 2.6. L'ALLATTAMENTO

Sei sono le definizioni principali di allattamento secondo l'Organizzazione Mondiale della Sanità:

1. allattamento al seno *esclusivo* (latte materno, gocce o sciroppi medicinali e nient'altro);
2. allattamento al seno *predominante* (quello esclusivo con in più l'ammissione di liquidi non nutritivi, come ad esempio acqua, tè, camomilla, tisane, infusioni, succhi di frutta);
3. allattamento al seno *complementare* (come il precedente ma con l'aggiunta di alimenti nutritivi liquidi, semiliquidi e solidi);
4. allattamento *artificiale* (solo latte artificiale);
5. allattamento al seno *completo* (allattamento al seno esclusivo e predominante);
6. allattamento *misto* (latte materno con integrazione di latte artificiale).

L'OMS definisce *l'allattamento al seno esclusivo* l'alimentazione ideale nei primi sei mesi di vita, mentre fino all'anno è consigliato il proseguimento dell'allattamento al seno opportunamente integrato con altri alimenti diversi dal latte.

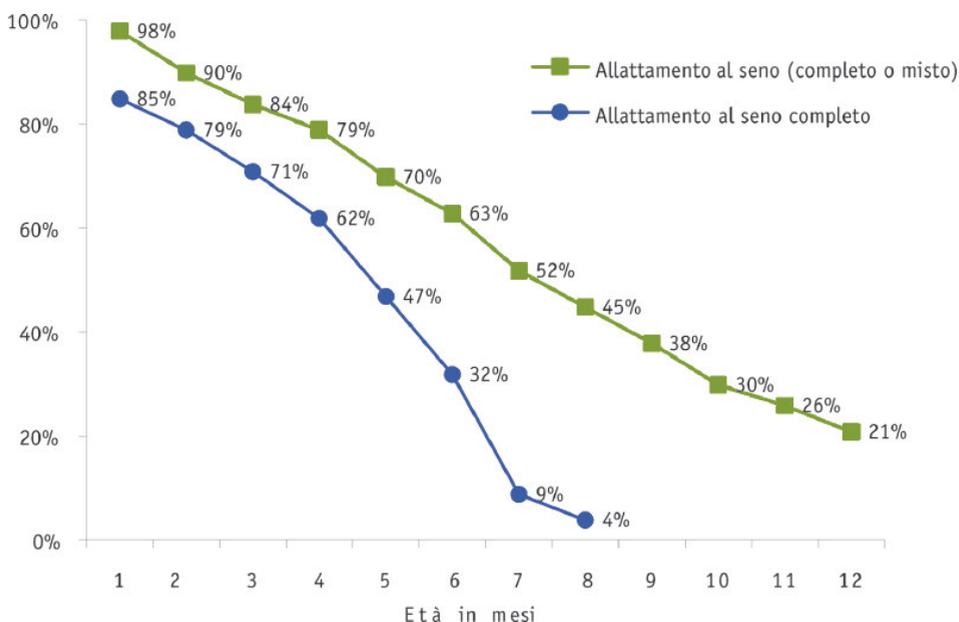
Dopo il rientro a casa, il 66% dei bambini è stato allattato solo al seno, il 4% al seno più acqua o altri liquidi diversi dal latte, il 21% ha ricevuto latte materno integrato con quello artificiale, mentre il 9% solo latte artificiale.

Tra i bambini allattati al seno al rientro a casa, l'84% lo è in modo completo o misto a 3 mesi di vita; la percentuale scende al 63% a 6 mesi; al 38% a 9 mesi e al 21% all'anno di età.

Per quanto riguarda l'allattamento esclusivo e predominante, si passa dal 71% a 3 mesi al 32% a 6 mesi di età (**Figura 2.6.1**).

I fattori associati ad una maggiore probabilità di allattamento al seno completo al rientro a casa (analisi logistica multivariata), sono: essere pluripara, aver partecipato ad un corso di preparazione alla nascita, aver avuto la possibilità di tenere il bambino sempre in stanza con sé durante il ricovero in ospedale, e aver ricevuto informazioni adeguate sull'allattamento durante il ricovero ospedaliero. Partorire con taglio cesareo, invece, diminuisce la probabilità di allattamento.

**Figura 2.6.1** Prevalenza di allattamento al seno dopo il rientro a casa durante il primo anno di vita (percentuali calcolate solo sui bambini dimessi con latte materno)



Non esiste un *momento giusto* per iniziare lo svezzamento, e neppure un'*età valida* per tutti i bambini. Si ritiene che il termine *giusto*<sup>6</sup> sia in questo caso più probabilmente applicabile tra il quarto e il sesto mese di vita del bambino. Circa tre bambini su dieci sono stati svezzati entro il quarto mese di vita, il 58% tra il quinto e il sesto, mentre il rimanente 15% oltre i 6 mesi di età.

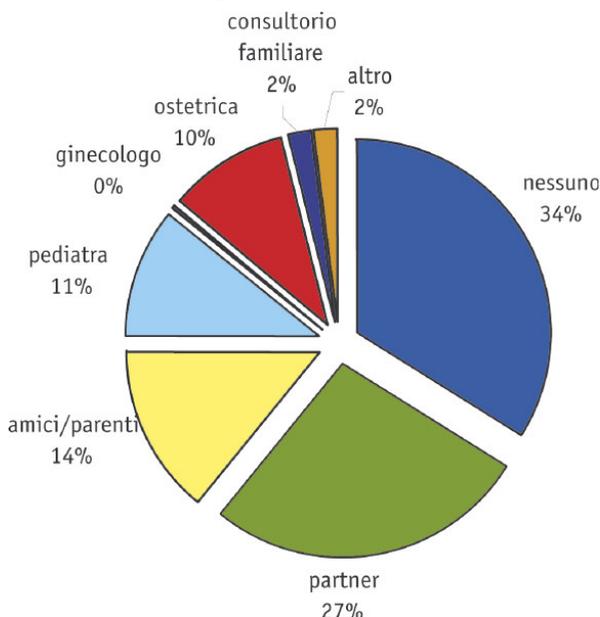
Lo svezzamento entro il quarto mese di vita avviene con maggior frequenza tra i bambini le cui mamme hanno un titolo di studio inferiore (OR=1,5; IC 95%=1,2-1,9), ossia possiedono al massimo il diploma di scuola media inferiore.

Tra le mamme che non hanno allattato al seno o hanno interrotto l'allattamento al seno completo prima dei tre mesi di vita del bambino, il 73% ha dichiarato che il suo latte non bastava e/o è andato via, il 6% di aver incontrato problemi insorti durante l'allattamento (ad esempio ragadi o mastiti), il 4% d'aver smesso di allattare per una scelta personale, il 3% su consiglio del pediatra di libera scelta o di altro medico di fiducia, l'1% per problemi di tempo e il 13% per altri motivi.

Il 34% delle donne che hanno allattato al seno, una volta di nuovo a casa, non ha ricevuto alcun sostegno nell'allattamento, il 27% ha potuto contare su quello del proprio marito/partner, il 14% su amici e parenti, l'11% sul pediatra, il 10% sull'ostetrica e solo il 2% sul personale del consultorio familiare (**Figura 2.6.2**).

<sup>6</sup> Secondo l'OMS.

**Figura 2.6.2** *Distribuzione percentuale delle donne che hanno allattato al seno al rientro a casa, per figura di sostegno nell'allattamento*



## 2.7. I PROBLEMI DI SALUTE NEL PRIMO ANNO DI VITA DEL BAMBINO/A

Durante il primo anno di vita, sei bambini su dieci hanno effettuato nove o più controlli di salute (non per malattia); il 28% da 6 a 8 controlli, mentre il rimanente 17% sino a 5. Il pediatra di libera scelta è la figura alla quale le neomamme si sono rivolte principalmente (78%) per il loro bambino, seguito dal pediatra privato (14%), dal pediatra del consultorio familiare (5%) e altro (3%).

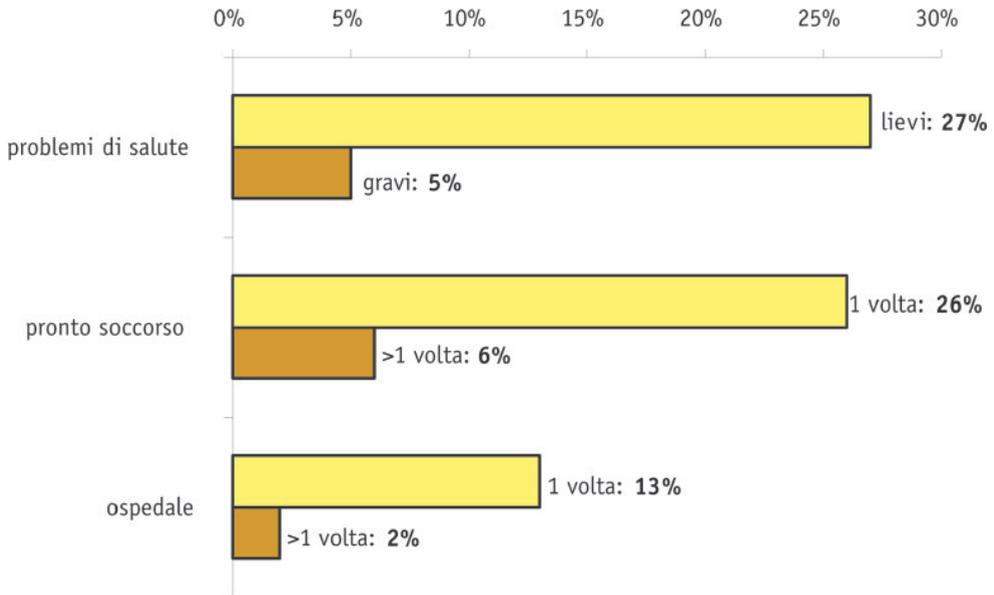
È da notare che l'iscrizione al pediatra di libera scelta è stata fatta per quasi tutti i bambini (97%) e nella maggior parte dei casi (61%) è avvenuta entro la prima settimana dalla nascita.

Tre bambini su dieci hanno presentato nel corso del primo anno problemi di salute lievi o gravi: il 32% riguardavano malattie dell'apparato respiratorio, il 18% malattie dell'apparato digerente, il 17% malattie infettive, il 10% malattie del sistema nervoso e degli organi di senso, il 7% malattie dell'apparato genito-urinario e il rimanente 16% altre cause.

Il 32% e il 15% dei bambini, rispettivamente, è stato almeno una volta al pronto soccorso e ricoverato in ospedale. Le cause sono di diversa natura. Un quarto dei

bambini è stato condotto al Pronto soccorso per traumi causati da cadute, contusioni, fratture, ustioni, il 20% per malattie dell'apparato respiratorio, il 18% per malattie dell'apparato digerente, il 16% a causa di malattie del sistema nervoso. I motivi di ricoveri ospedalieri sono per lo più gli stessi: malattie dell'apparato respiratorio (27%), malattie dell'apparato digerente (18%).

**Figura 2.7.1** *Distribuzione percentuale dei bambini per problemi di salute, ricorso al Pronto soccorso e ricovero in ospedale durante il primo anno di vita*





**ALLEGATO 1**

**TABELLE PER AZIENDA USL**  
**E AREA VASTA**



**Tabella 1.** Distribuzione percentuale delle donne per Azienda USL di residenza e figura professionale che le ha seguite principalmente durante la gravidanza (esclusa la modalità altro)

Azienda USL di residenza	Figura professionale:					
	ginecologo privato che lavora anche in una struttura pubblica	ginecologo privato	ginecologo che lavora unicamente in una struttura pubblica	consultorio familiare	ostetrica	
	% (IC 95%)	% (IC 95%)	% (IC 95%)	% (IC 95%)	% (IC 95%)	
Az. USL 3 Pistoia	36 (29-44)	37 (30-45)	7 (4-13)	13 (9-20)	5 (2-9)	
Az. USL 4 Prato	42 (33-51)	38 (30-47)	9 (5-16)	5 (2-11)	5 (2-11)	
Az. USL 10 Firenze	37 (31-45)	36 (30-44)	12 (8-18)	6 (3-11)	7 (4-12)	
Area Vasta Centro	38 (33-43)	37 (32-42)	10 (8-14)	7 (4-11)	6 (4-10)	
Az. USL 1 Massa-Carrara	69 (62-75)	6 (4-11)	13 (9-18)	7 (5-10)	5 (2-9)	
Az. USL 2 Lucca	57 (50-64)	31 (25-38)	9 (6-14)	3 (1-7)	-	
Az. USL 5 Pisa	47 (39-55)	28 (21-35)	18 (13-25)	6 (3-11)	1 (0-5)	
Az. USL 6 Livorno	59 (52-65)	29 (23-36)	8 (5-13)	4 (2-8)	-	
Az. USL 12 Viareggio	71 (61-80)	7 (3-15)	8 (4-16)	-	13 (7-22)	
Area Vasta Nord-Ovest	58 (55-62)	23 (20-26)	12 (10-14)	4 (3-6)	3 (2-4)	
Az. USL 7 Siena	49 (39-60)	20 (13-30)	24 (16-34)	6 (2-13)	1 (0-8)	
Az. USL 8 Arezzo	63 (55-70)	15 (10-22)	12 (8-18)	8 (4-13)	2 (1-6)	
Az. USL 9 Grosseto	56 (49-64)	21 (15-28)	16 (11-23)	4 (2-9)	2 (1-5)	
Area Vasta Sud-Est	57 (52-62)	18 (15-23)	17 (13-21)	6 (4-9)	2 (1-4)	
<b>REGIONE TOSCANA</b>	<b>50 (47-52)</b>	<b>28 (25-30)</b>	<b>12 (11-14)</b>	<b>6 (5-7)</b>	<b>4 (3-5)</b>	

**Tabella 2.** *Distribuzione percentuale delle donne per Azienda USL di residenza che hanno effettuato ecografie durante la gravidanza, per numero di ecografie effettuate*

Azienda USL di residenza	Numero ecografie:			
	1-3 % (IC 95%)	4-6 % (IC 95%)	>6 % (IC 95%)	
Az. USL 3 Pistoia	27 (20-34)	43 (35-51)	31 (24-38)	
Az. USL 4 Prato	31 (24-40)	47 (38-56)	22 (15-30)	
Az. USL 10 Firenze	28 (21-35)	54 (47-61)	19 (13-25)	
<i>Area Vasta Centro</i>	28 (24-33)	50 (45-55)	22 (18-26)	
Az. USL 1 Massa-Carrara	14 (10-20)	44 (37-51)	42 (35-49)	
Az. USL 2 Lucca	16 (11-22)	51 (44-58)	34 (27-41)	
Az. USL 5 Pisa	34 (27-42)	48 (40-56)	17 (12-24)	
Az. USL 6 Livorno	11 (7-16)	42 (35-49)	47 (40-54)	
Az. USL 12 Viareggio	18 (11-28)	46 (36-57)	36 (26-46)	
<i>Area Vasta Nord-Ovest</i>	19 (17-23)	46 (43-50)	34 (31-38)	
Az. USL 7 Siena	16 (10-25)	48 (38-59)	36 (27-46)	
Az. USL 8 Arezzo	14 (9-21)	50 (42-58)	36 (29-44)	
Az. USL 9 Grosseto	21 (15-28)	37 (30-44)	43 (35-50)	
<i>Area Vasta Sud-Est</i>	16 (13-20)	46 (41-51)	38 (33-43)	
<b>REGIONE TOSCANA</b>	<b>22 (20-25)</b>	<b>48 (45-51)</b>	<b>30 (28-32)</b>	

**Tabella 3. Distribuzione percentuale delle donne che hanno partecipato al corso di preparazione alla nascita per tipo di struttura in cui si è svolto il corso e Azienda USL di residenza**

Azienda USL di residenza	Partecipazione al corso durante una precedente gravidanza		Partecipazione al corso per l'ultima gravidanza		Consultorio familiare		Struttura	
	% (IC 95%)	% (IC 95%)	% (IC 95%)	% (IC 95%)	% (IC 95%)	% (IC 95%)	Ospedale	Struttura privata
Az. USL 3 Pistoia	7 (4-12)	39 (31-47)	25 (19-33)	12 (8-18)	1 (0-5)			
Az. USL 4 Prato	16 (10-23)	49 (40-58)	2 (0-6)	47 (38-56)	1 (0-6)			
Az. USL 10 Firenze	14 (10-20)	47 (40-55)	25 (19-32)	20 (15-27)	2 (1-6)			
<i>Area Vasta Centro</i>	<i>13 (10-17)</i>	<i>46 (41-51)</i>	<i>20 (17-25)</i>	<i>24 (20-28)</i>	<i>2 (1-4)</i>			
Az. USL 1 Massa-Carrara	9 (6-14)	34 (28-41)	28 (22-35)	5 (3-9)	1 (0-4)			
Az. USL 2 Lucca	10 (6-15)	47 (40-55)	22 (17-29)	25 (19-32)	-			
Az. USL 5 Pisa	17 (12-24)	41 (33-49)	38 (30-46)	2 (1-6)	1 (0-5)			
Az. USL 6 Livorno	13 (9-18)	49 (42-55)	43 (36-50)	5 (3-9)	0.5 (0-3)			
Az. USL 12 Viareggio	19 (12-29)	36 (26-46)	30 (21-40)	5 (2-12)	1 (0-8)			
<i>Area Vasta Nord-Ovest</i>	<i>14 (11-16)</i>	<i>42 (39-46)</i>	<i>34 (30-37)</i>	<i>8 (6-10)</i>	<i>1 (0-2)</i>			
Az. USL 7 Siena	17 (10-26)	42 (32-52)	6 (2-13)	36 (27-46)	-			
Az. USL 8 Arezzo	15 (10-22)	42 (34-50)	30 (23-38)	10 (6-16)	2 (1-6)			
Az. USL 9 Grosseto	14 (10-21)	46 (39-54)	2 (1-6)	42 (34-49)	2 (1-6)			
<i>Area Vasta Sud-Est</i>	<i>16 (12-20)</i>	<i>43 (38-48)</i>	<i>15 (12-20)</i>	<i>26 (22-31)</i>	<i>1 (1-3)</i>			
<b>REGIONE TOSCANA</b>	<b>14 (12-16)</b>	<b>44 (41-47)</b>	<b>24 (22-26)</b>	<b>19 (16-21)</b>	<b>1 (1-2)</b>			

**Tabella 4.** Distribuzione percentuale delle donne per Azienda USL di residenza e tipo di parto

Azienda USL di residenza	Parto avvenuto in una struttura pubblica		spontaneo		con utilizzo di ventosa e/o forcipe		taglio cesareo	
	%	(IC 95%)	%	(IC 95%)	%	(IC 95%)	%	(IC 95%)
Az. USL 3 Pistoia	100		74	(66-80)	1	(0-5)	25	(18-32)
Az. USL 4 Prato	96	(90-98)	82	(75-88)	2	(1-7)	15	(10-23)
Az. USL 10 Firenze	96	(92-98)	71	(64-77)	1	(0-4)	28	(22-35)
<i>Area Vasta Centro</i>	97	(94-98)	74	(69-78)	1	(1-3)	25	(21-30)
Az. USL 1 Massa-Carrara	98	(95-100)	68	(61-74)	-		32	(26-39)
Az. USL 2 Lucca	99	(96-100)	70	(63-77)	1	(0-4)	28	(22-36)
Az. USL 5 Pisa	98	(94-99)	68	(60-75)	-		32	(25-40)
Az. USL 6 Livorno	99	(95-100)	72	(65-78)	1	(0-4)	27	(22-34)
Az. USL 12 Viareggio	96	(89-99)	79	(69-86)	-		21	(14-31)
<i>Area Vasta Nord-Ovest</i>	98	(97-99)	71	(67-74)	0.5	(0-1)	29	(26-32)
Az. USL 7 Siena	100		72	(62-80)	1	(0-8)	27	(19-37)
Az. USL 8 Arezzo	99	(95-100)	73	(65-80)	1	(0-5)	26	(19-33)
Az. USL 9 Grosseto	98	(94-99)	72	(65-78)	2	(1-5)	26	(20-34)
<i>Area Vasta Sud-Est</i>	99	(98-100)	72	(67-77)	1	(1-3)	26	(22-31)
<b>REGIONE TOSCANA</b>	<b>98</b>	<b>(97-99)</b>	<b>72</b>	<b>(70-75)</b>	<b>1</b>	<b>(1-2)</b>	<b>27</b>	<b>(24-29)</b>

**Tabella 5.** *Distribuzione percentuale delle donne che hanno partorito con taglio cesareo per Azienda USL di residenza e tipo di anestesia praticata*

Azienda USL di residenza	Anestesia	
	epidurale	generale
	% (IC 95%)	% (IC 95%)
Az. USL 3 Pistoia	89 (74-96)	11 (4-26)
Az. USL 4 Prato	89 (65-97)	11 (3-35)
Az. USL 10 Firenze	84 (71-92)	16 (8-29)
<i>Area Vasta Centro</i>	<i>86 (76-92)</i>	<i>14 (8-24)</i>
Az. USL 1 Massa-Carrara	90 (80-96)	10 (4-20)
Az. USL 2 Lucca	88 (76-95)	12 (5-24)
Az. USL 5 Pisa	69 (54-80)	31 (20-46)
Az. USL 6 Livorno	55 (41-67)	45 (33-59)
Az. USL 12 Viareggio	44 (24-67)	56 (33-76)
<i>Area Vasta Nord-Ovest</i>	<i>70 (63-76)</i>	<i>30 (24-37)</i>
Az. USL 7 Siena	50 (31-69)	50 (31-69)
Az. USL 8 Arezzo	86 (71-94)	14 (6-29)
Az. USL 9 Grosseto	77 (63-87)	23 (13-37)
<i>Area Vasta Sud-Est</i>	<i>72 (62-81)</i>	<i>28 (19-38)</i>
<b>REGIONE TOSCANA</b>	<b>77 (72-81)</b>	<b>23 (19-28)</b>

**Tabella 7. Distribuzione percentuale delle donne per Azienda USL di residenza e presenza di una persona di fiducia durante il parto**

Azienda USL di residenza	Persona di fiducia durante il parto				
	sì %(IC 95%)	no, perché non lo desiderava %(IC 95%)	no, perché la struttura non lo permetteva %(IC 95%)	no, per taglio cesareo %(IC 95%)	no, altro %(IC 95%)
Az. USL 3 Pistoia	82(75-87)	1(0-5)	1(0-5)	16(11-22)	1(0-5)
Az. USL 4 Prato	85(77-90)	-	2(0-6)	12(7-19)	2(0-6)
Az. USL 10 Firenze	81(74-86)	1(0-4)	-	17(12-23)	2(1-5)
<i>Area Vasta Centro</i>	<i>82(78-85)</i>	<i>1(0-2)</i>	<i>1(0-1)</i>	<i>16(12-20)</i>	<i>1(1-3)</i>
Az. USL 1 Massa-Carrara	74(67-80)	4(2-7)	-	20(15-26)	2(1-5)
Az. USL 2 Lucca	75(68-81)	3(1-7)	1(0-4)	19(14-26)	2(1-6)
Az. USL 5 Pisa	69(61-76)	3(1-7)	1(0-5)	25(19-33)	3(1-7)
Az. USL 6 Livorno	75(69-81)	2(1-5)	2(1-5)	18(14-24)	2(1-6)
Az. USL 12 Viareggio	83(74-90)	1(0-8)	-	14(8-24)	1(0-8)
<i>Area Vasta Nord-Ovest</i>	<i>74(71-77)</i>	<i>2(2-4)</i>	<i>1(0-2)</i>	<i>20(17-23)</i>	<i>2(1-4)</i>
Az. USL 7 Siena	81(71-88)	1(0-8)	1(0-8)	11(6-20)	6(2-13)
Az. USL 8 Arezzo	76(69-83)	2(1-6)	1(0-5)	19(14-27)	1(0-5)
Az. USL 9 Grosseto	79(73-85)	2(1-5)	1(0-5)	17(12-23)	1(0-4)
<i>Area Vasta Sud-Est</i>	<i>79(74-83)</i>	<i>2(1-4)</i>	<i>1(0-3)</i>	<i>16(13-20)</i>	<i>2(1-5)</i>
<b>REGIONE TOSCANA</b>	<b>78(76-81)</b>	<b>2(1-2)</b>	<b>1(0-1)</b>	<b>17(15-19)</b>	<b>2(1-3)</b>

**Tabella 8.** Distribuzione percentuale delle donne per Azienda USL di residenza e possibilità di tenere sempre il bambino in camera con sé durante il ricovero in ospedale

Azienda USL di residenza	Pratica del rooming-in				no, altri motivi	no, perché aveva bisogno di riposo	no, altri motivi
	sì e la struttura lo prevedeva % (IC 95%)	sì, ma la struttura non lo prevedeva % (IC 95%)	no, perché aveva bisogno di riposo % (IC 95%)	no, altri motivi % (IC 95%)			
Az. USL 3 Pistoia	64 (56-71)	13 (9-20)	19 (13-26)	4 (2-9)			
Az. USL 4 Prato	14 (9-22)	21 (14-29)	61 (52-69)	4 (2-10)			
Az. USL 10 Firenze	45 (38-52)	20 (15-27)	31 (25-39)	3 (2-7)			
<i>Area Vasta Centro</i>	43 (38-48)	19 (15-23)	35 (30-40)	4 (2-6)			
Az. USL 1 Massa-Carrara	66 (60-73)	9 (6-14)	16 (12-22)	8 (5-12)			
Az. USL 2 Lucca	24 (19-31)	49 (42-57)	21 (15-27)	6 (3-10)			
Az. USL 5 Pisa	26 (20-34)	30 (23-38)	34 (27-42)	9 (6-15)			
Az. USL 6 Livorno	61 (54-67)	13 (9-19)	17 (12-23)	9 (6-14)			
Az. USL 12 Viareggio	20 (13-30)	43 (33-54)	25 (17-35)	12 (7-21)			
<i>Area Vasta Nord-Ovest</i>	40 (37-44)	28 (25-31)	23 (20-27)	9 (7-11)			
Az. USL 7 Siena	83 (74-90)	-	9 (5-17)	8 (4-16)			
Az. USL 8 Arezzo	22 (16-30)	17 (12-24)	42 (35-51)	18 (13-25)			
Az. USL 9 Grosseto	83 (77-88)	7 (4-12)	8 (5-13)	2 (1-6)			
<i>Area Vasta Sud-Est</i>	57 (51-62)	9 (7-13)	23 (19-28)	11 (8-15)			
<b>REGIONE TOSCANA</b>	<b>45 (42-48)</b>	<b>20 (18-22)</b>	<b>28 (26-31)</b>	<b>7 (6-9)</b>			

**Tabella 9.** Distribuzione percentuale dei bambini per tipo di allattamento durante il ricovero ospedaliero e Azienda USL di residenza della madre

Azienda USL di residenza	Allattamento durante il ricovero ospedaliero							
	solo al seno		al seno più acqua o altri liquidi diversi dal latte		misto		artificiale	
	% (IC 95%)	% (IC 95%)	% (IC 95%)	% (IC 95%)	% (IC 95%)	% (IC 95%)	% (IC 95%)	
Az. USL 3 Pistoia	78 (71-84)	4 (2-8)	12 (8-19)	5 (3-10)				
Az. USL 4 Prato	75 (66-82)	6 (3-11)	17 (11-25)	2 (1-7)				
Az. USL 10 Firenze	62 (54-68)	11 (7-17)	23 (17-29)	4 (2-9)				
<i>Area Vasta Centro</i>	<i>68 (63-72)</i>	<i>9 (6-12)</i>	<i>20 (16-24)</i>	<i>4 (3-7)</i>				
Az. USL 1 Massa-Carrara	35 (29-42)	37 (31-44)	16 (12-22)	11 (8-16)				
Az. USL 2 Lucca	70 (63-76)	13 (9-19)	12 (8-17)	5 (3-9)				
Az. USL 5 Pisa	44 (37-52)	7 (4-13)	28 (22-36)	20 (14-27)				
Az. USL 6 Livorno	61 (54-68)	11 (7-15)	21 (16-27)	8 (5-12)				
Az. USL 12 Viareggio	57 (47-67)	11 (6-20)	23 (15-33)	8 (4-16)				
<i>Area Vasta Nord-Ovest</i>	<i>54 (50-57)</i>	<i>14 (12-17)</i>	<i>21 (18-24)</i>	<i>11 (9-14)</i>				
Az. USL 7 Siena	79 (70-86)	3 (1-10)	13 (8-22)	4 (2-11)				
Az. USL 8 Arezzo	27 (20-35)	2 (1-6)	67 (59-74)	4 (2-9)				
Az. USL 9 Grosseto	70 (63-77)	15 (10-21)	13 (8-19)	2 (1-5)				
<i>Area Vasta Sud-Est</i>	<i>54 (49-59)</i>	<i>6 (4-8)</i>	<i>36 (32-42)</i>	<i>4 (2-6)</i>				
<b>REGIONE TOSCANA</b>	<b>60 (57-62)</b>	<b>10 (8-12)</b>	<b>24 (22-26)</b>	<b>7 (5-8)</b>				

**Tabella 10.** *Distribuzione percentuale dei bambini allattati al seno durante il ricovero ospedaliero per Azienda USL di residenza della madre e tempo di attaccamento al seno*

Azienda USL di residenza	Tempo di attaccamento al seno:					
	entro 2 ore % (IC 95%)	entro 24 ore % (IC 95%)	entro 48 ore % (IC 95%)	dopo più di 2 giorni % (IC 95%)		
Az. USL 3 Pistoia	80 (73-86)	12 (8-19)	4 (2-9)	3 (1-8)		
Az. USL 4 Prato	30 (23-39)	63 (54-71)	3 (1-8)	4 (2-10)		
Az. USL 10 Firenze	68 (61-75)	25 (19-32)	3 (1-7)	4 (2-8)		
<i>Area Vasta Centro</i>	63 (58-68)	30 (26-35)	3 (2-5)	4 (2-7)		
Az. USL 1 Massa-Carrara	19 (14-25)	73 (66-79)	5 (2-9)	4 (2-8)		
Az. USL 2 Lucca	72 (65-78)	23 (18-30)	2 (1-6)	2 (1-6)		
Az. USL 5 Pisa	32 (24-41)	55 (46-63)	7 (3-13)	7 (3-13)		
Az. USL 6 Livorno	46 (39-53)	44 (37-51)	6 (3-10)	5 (2-9)		
Az. USL 12 Viareggio	25 (17-36)	69 (58-78)	-	6 (3-14)		
<i>Area Vasta Nord-Ovest</i>	41 (37-44)	50 (46-54)	4 (3-6)	5 (3-7)		
Az. USL 7 Siena	79 (70-87)	14 (8-23)	3 (1-10)	3 (1-10)		
Az. USL 8 Arezzo	62 (54-70)	28 (21-36)	3 (1-7)	7 (3-12)		
Az. USL 9 Grosseto	77 (70-83)	19 (14-26)	1 (0-4)	3 (1-7)		
<i>Area Vasta Sud-Est</i>	72 (67-76)	21 (17-26)	2 (1-5)	5 (3-8)		
<b>REGIONE TOSCANA</b>	<b>57 (55-60)</b>	<b>35 (32-38)</b>	<b>3 (3-5)</b>	<b>4 (3-6)</b>		

**Tabella 11.** *Distribuzione percentuale delle donne per giudizio sulle informazioni ricevute in gravidanza (esclusa la modalità non ricorda)*

<b>Informazioni ricevute durante la gravidanza</b>	<b>adeguata %(IC 95%)</b>	<b>non adeguata %(IC 95%)</b>	<b>non trattata %(IC 95%)</b>
1. Travaglio e parto	63 (61-66)	7 (6-9)	28 (26-31)
2. Punti nascita disponibili	45 (42-48)	6 (5-7)	48 (45-51)
3. Allattamento	45 (42-48)	8 (6-9)	47 (44-49)
4. Contraccezione	52 (49-55)	6 (5-7)	41 (38-44)
5. Cure neonatali	35 (32-37)	7 (5-8)	58 (55-60)
6. Vaccinazioni	24 (22-27)	5 (4-6)	69 (66-71)
7. Normative	34 (31-36)	7 (5-8)	57 (55-59)

**Tabella 12.** *Distribuzione percentuale delle donne che hanno partecipato al corso di preparazione alla nascita per giudizio sulle informazioni ricevute al corso*

<b>Informazioni ricevute al corso di preparazione alla nascita</b>	<b>adeguata %(IC 95%)</b>	<b>non adeguata %(IC 95%)</b>	<b>non trattata %(IC 95%)</b>
1. Lavoro sul corpo	70 (66-74)	12 (10-15)	16 (13-19)
2. Tecniche di rilassamento e respirazione	85 (82-88)	9 (7-12)	4 (3-6)
3. Travaglio e parto	94 (91-96)	3 (2-5)	2 (1-3)
4. Punti nascita disponibili	62 (57-66)	6 (4-8)	29 (25-33)
5. Allattamento	87 (83-89)	6 (4-8)	6 (4-9)
6. Contraccezione	39 (35-43)	8 (6-11)	47 (42-51)
7. Cure neonatali	78 (75-82)	8 (6-11)	11 (9-14)
8. Vaccinazioni	38 (34-42)	6 (5-9)	48 (44-52)
9. Normative	31 (27-35)	9 (7-12)	52 (48-56)
10. Incontri in puerperio	38 (34-43)	7 (5-9)	50 (46-55)

**Tabella 13.** *Distribuzione percentuale delle donne per giudizio sulle informazioni ricevute durante il ricovero in ospedale*

<b>Informazioni ricevute durante il ricovero in ospedale</b>	<b>adeguata %(IC 95%)</b>	<b>non adeguata %(IC 95%)</b>	<b>non trattata %(IC 95%)</b>
1. Allattamento al seno	70 (67-72)	17 (15-19)	13 (11-15)
2. Cure neonatali	76 (74-78)	14 (12-16)	10 (8-12)
3. Vaccinazioni	26 (23-28)	9 (8-11)	62 (60-65)
4. Ripresa rapporti sessuali	20 (18-22)	7 (6-8)	72 (69-74)
5. Contraccezione in puerperio	17 (15-19)	7 (6-8)	74 (72-77)
6. Ginnastica perineale	14 (13-16)	8 (7-10)	76 (74-78)
7. Riferimenti territoriali	28 (26-30)	7 (6-8)	62 (59-65)
8. Normative	14 (12-16)	7 (6-9)	75 (73-78)

**Tabella 14.** Distribuzione percentuale delle donne per Azienda USL di residenza e adeguatezza delle informazioni ricevute in gravidanza

Azienda USL di residenza	Adeguatezza delle informazioni ricevute durante la gravidanza						
	1. Travaglio e parto %(IC 95%)	2. Punti nascita disponibili %(IC 95%)	3. Allattamento %(IC 95%)	4. Contraccezione %(IC 95%)	5. Cure neonatali %(IC 95%)	6. Vaccinazioni %(IC 95%)	7. Normative %(IC 95%)
Az. USL 3 Pistoia	77(70-83)	65(57-73)	59(51-67)	64(56-72)	54(46-62)	44(36-52)	48(40-56)
Az. USL 4 Prato	66(57-74)	52(43-61)	47(38-56)	57(48-66)	34(26-44)	16(10-23)	35(27-44)
Az. USL 10 Firenze	57(50-64)	41(34-49)	40(33-47)	51(44-58)	29(23-37)	20(15-26)	30(24-37)
Area Vasta Centro	63(58-68)	48(43-53)	45(40-50)	55(50-60)	35(31-40)	24(20-28)	35(30-40)
Az. USL 1 Massa-Carrara	75(68-80)	67(60-73)	57(50-64)	54(47-61)	37(31-45)	29(23-36)	32(26-39)
Az. USL 2 Lucca	64(57-71)	42(35-50)	50(42-57)	43(36-50)	41(34-49)	34(27-41)	35(28-42)
Az. USL 5 Pisa	51(43-59)	30(23-37)	34(27-42)	46(38-54)	23(17-30)	14(9-21)	26(20-34)
Az. USL 6 Livorno	74(67-79)	56(49-63)	48(41-55)	62(55-69)	38(32-45)	27(22-34)	36(29-43)
Az. USL 12 Viareggio	69(58-78)	60(49-69)	52(42-63)	52(42-63)	39(29-50)	25(17-35)	27(19-38)
Area Vasta Nord-Ovest	65(62-69)	49(45-52)	47(43-50)	52(48-55)	35(31-38)	25(22-28)	31(28-35)
Az. USL 7 Siena	68(58-77)	53(42-63)	57(47-67)	50(40-60)	43(33-54)	36(27-46)	47(37-58)
Az. USL 8 Arezzo	49(41-57)	17(12-24)	29(22-37)	39(31-47)	25(19-33)	15(10-22)	29(22-37)
Az. USL 9 Grosseto	72(65-78)	38(31-45)	46(38-53)	58(50-65)	37(30-44)	26(20-33)	31(24-38)
Area Vasta Sud-Est	61(55-66)	34(29-39)	42(37-47)	47(42-52)	34(29-39)	24(20-29)	35(31-41)
<b>REGIONE TOSCANA</b>	<b>63(61-66)</b>	<b>45(42-48)</b>	<b>45(42-48)</b>	<b>52(49-55)</b>	<b>35(32-37)</b>	<b>24(22-27)</b>	<b>34(31-36)</b>

**Tabella 15.** *Distribuzione percentuale delle donne che hanno partecipato al corso di preparazione alla nascita per Azienda USL di residenza e adeguatezza delle informazioni ricevute al corso*

Adeguatezza delle informazioni ricevute al corso di preparazione alla nascita										
Azienda USL di residenza	1. Lavoro sul corpo		2. Tecniche di rilassamento e respirazione		3. Travaglio e parto		4. Punti nascita disponibili		5. Allattamento	
	% (IC 95%)		% (IC 95%)		% (IC 95%)		% (IC 95%)		% (IC 95%)	
Az. USL 3 Pistoia	88(77-94)		95(85-98)		98(89-100)		79(67-88)		88(76-94)	
Az. USL 4 Prato	47(34-59)		72(60-82)		91(81-96)		62(49-74)		83(71-90)	
Az. USL 10 Firenze	77(67-85)		80(70-88)		92(83-96)		60(49-70)		84(75-91)	
<i>Area Vasta Centro</i>	<i>73(66-79)</i>		<i>81(75-87)</i>		<i>93(87-96)</i>		<i>64(56-71)</i>		<i>85(78-89)</i>	
Az. USL 1 Massa-Carrara	91(81-96)		97(88-99)		92(82-97)		72(60-82)		84(72-91)	
Az. USL 2 Lucca	71(60-80)		96(89-99)		94(86-98)		72(61-81)		88(79-93)	
Az. USL 5 Pisa	59(46-71)		89(78-94)		92(81-96)		58(46-70)		86(75-93)	
Az. USL 6 Livorno	67(57-76)		75(66-83)		97(91-99)		69(60-78)		94(87-97)	
Az. USL 12 Viareggio	87(69-95)		93(77-98)		97(80-100)		100		90(73-97)	
<i>Area Vasta Nord-Ovest</i>	<i>71(65-76)</i>		<i>88(83-91)</i>		<i>94(91-96)</i>		<i>71(65-76)</i>		<i>89(85-92)</i>	
Az. USL 7 Siena	69(53-82)		95(81-99)		95(81-99)		59(43-74)		97(83-100)	
Az. USL 8 Arezzo	67(54-77)		95(86-98)		92(81-96)		32(21-44)		77(64-86)	
Az. USL 9 Grosseto	53(41-64)		71(60-80)		100		41(30-52)		92(83-96)	
<i>Area Vasta Sud-Est</i>	<i>64(56-71)</i>		<i>89(83-92)</i>		<i>95(89-97)</i>		<i>43(35-51)</i>		<i>87(81-92)</i>	
<b>REGIONE TOSCANA</b>	<b>70(66-74)</b>		<b>85(82-88)</b>		<b>94(91-96)</b>		<b>62(57-66)</b>		<b>87(83-89)</b>	

**Tabella 15 (segue).** *Distribuzione percentuale delle donne che hanno partecipato al corso di preparazione alla nascita per Azienda USL di residenza e adeguatezza delle informazioni ricevute al corso*

Azienda USL di residenza	6.		7.		8.		9.		10.	
	Contraccezione %(IC 95%)	Cure neonatali %(IC 95%)	Vaccinazioni %(IC 95%)	Normative %(IC 95%)	Incontri in puerperio %(IC 95%)					
Az. USL 3 Pistoia	50(37-63)	79(67-88)	29(19-42)	45(33-58)	53(41-66)					
Az. USL 4 Prato	43(31-56)	84(73-92)	17(10-29)	21(12-33)	10(5-21)					
Az. USL 10 Firenze	28(19-38)	76(65-84)	40(30-51)	20(13-31)	47(37-58)					
<i>Area Vasta Centro</i>	<i>35(28-42)</i>	<i>78(71-84)</i>	<i>33(26-41)</i>	<i>25(19-32)</i>	<i>40(33-48)</i>					
Az. USL 1 Massa-Carrara	48(35-60)	75(63-84)	44(32-57)	45(33-58)	35(24-48)					
Az. USL 2 Lucca	47(37-58)	83(74-90)	49(39-60)	43(33-54)	43(33-54)					
Az. USL 5 Pisa	37(25-49)	70(57-80)	38(27-51)	28(18-41)	25(15-37)					
Az. USL 6 Livorno	55(45-65)	88(80-93)	49(39-59)	36(27-46)	47(37-57)					
Az. USL 12 Viareggio	33(19-52)	70(52-84)	30(16-48)	47(30-64)	57(39-73)					
<i>Area Vasta Nord-Ovest</i>	<i>45(40-51)</i>	<i>79(74-85)</i>	<i>44(38-49)</i>	<i>38(32-43)</i>	<i>40(35-46)</i>					
Az. USL 7 Siena	30(17-46)	84(68-93)	32(19-49)	46(31-62)	49(33-64)					
Az. USL 8 Arezzo	32(22-45)	69(57-80)	43(31-56)	25(16-37)	22(13-34)					
Az. USL 9 Grosseto	48(37-59)	87(77-93)	45(34-56)	31(21-42)	25(17-36)					
<i>Area Vasta Sud-Est</i>	<i>36(28-43)</i>	<i>79(71-85)</i>	<i>40(33-48)</i>	<i>33(26-41)</i>	<i>31(24-39)</i>					
<b>REGIONE TOSCANA</b>	<b>39(35-43)</b>	<b>78(75-82)</b>	<b>38(34-42)</b>	<b>31(27-35)</b>	<b>38(34-43)</b>					

**Tabella 16.** Distribuzione percentuale delle donne per giudizio sulle informazioni ricevute durante il ricovero in ospedale per Azienda USL di residenza

Azienda USL di residenza	Adeguatezza delle informazioni ricevute durante il ricovero in ospedale			
	1. Allattamento al seno %(IC 95%)	2. Cure neonatali %(IC 95%)	3. Vaccinazioni %(IC 95%)	4. Ripresa rapporti sessuali %(IC 95%)
Az. USL 3 Pistoia	84(77-89)	83(76-88)	26(20-34)	16(11-23)
Az. USL 4 Prato	83(76-89)	83(76-89)	13(8-21)	21(15-29)
Az. USL 10 Firenze	55(47-62)	66(59-73)	15(10-21)	10(6-16)
<i>Area Vasta Centro</i>	<i>66(61-71)</i>	<i>73(68-77)</i>	<i>17(13-21)</i>	<i>13(11-17)</i>
Az. USL 1 Massa-Carrara	69(62-75)	69(62-75)	22(17-29)	12(9-18)
Az. USL 2 Lucca	91(86-95)	89(84-93)	47(39-54)	36(29-43)
Az. USL 5 Pisa	49(41-57)	62(54-70)	15(10-22)	9(6-15)
Az. USL 6 Livorno	73(67-79)	82(76-86)	31(25-37)	30(24-36)
Az. USL 12 Viareggio	71(61-80)	83(74-90)	36(26-46)	19(12-29)
<i>Area Vasta Nord-Ovest</i>	<i>69(65-72)</i>	<i>76(73-79)</i>	<i>29(26-32)</i>	<i>21(19-24)</i>
Az. USL 7 Siena	86(77-92)	91(83-95)	45(35-56)	35(26-46)
Az. USL 8 Arezzo	64(56-71)	71(63-78)	33(25-41)	17(11-24)
Az. USL 9 Grosseto	89(84-93)	89(83-93)	34(28-42)	44(37-52)
<i>Area Vasta Sud-Est</i>	<i>77(72-81)</i>	<i>82(77-85)</i>	<i>37(32-42)</i>	<i>29(25-34)</i>
<b>REGIONE TOSCANA</b>	<b>70(67-72)</b>	<b>76(74-78)</b>	<b>26(23-28)</b>	<b>20(18-22)</b>

**Tabella 16 (segue).** *Distribuzione percentuale delle donne per giudizio sulle informazioni ricevute durante il ricovero in ospedale per Azienda USL di residenza*

Azienda USL di residenza	Adeguatezza delle informazioni ricevute durante il ricovero in ospedale			
	5.	6.	7.	8.
	Contraccezione in puerperio %(IC 95%)	Ginnastica perineale %(IC 95%)	Riferimenti territoriali %(IC 95%)	Normative %(IC 95%)
Az. USL 3 Pistoia	17(12-24)	15(10-21)	37(29-45)	23(17-30)
Az. USL 4 Prato	16(10-24)	23(16-31)	18(12-26)	9(5-16)
Az. USL 10 Firenze	8(5-13)	8(5-14)	16(12-23)	6(3-10)
<i>Area Vasta Centro</i>	11(9-15)	12(10-16)	21(17-25)	10(7-13)
Az. USL 1 Massa-Carrara	11(7-16)	5(3-9)	19(14-25)	10(6-15)
Az. USL 2 Lucca	26(20-33)	17(12-24)	41(34-49)	33(27-41)
Az. USL 5 Pisa	10(6-16)	5(2-10)	16(11-22)	6(3-11)
Az. USL 6 Livorno	29(23-35)	19(14-25)	44(38-51)	19(14-25)
Az. USL 12 Viareggio	12(7-21)	8(4-16)	42(32-52)	12(7-21)
<i>Area Vasta Nord-Ovest</i>	18(16-21)	11(9-14)	32(29-35)	16(13-19)
Az. USL 7 Siena	26(18-36)	24(16-34)	50(40-60)	34(25-45)
Az. USL 8 Arezzo	17(11-24)	9(5-15)	24(17-31)	10(6-16)
Az. USL 9 Grosseto	41(34-48)	43(35-50)	32(25-39)	16(11-23)
<i>Area Vasta Sud-Est</i>	26(21-30)	22(18-26)	34(29-39)	19(15-24)
<b>REGIONE TOSCANA</b>	<b>17(15-19)</b>	<b>14(13-16)</b>	<b>28(26-30)</b>	<b>14(12-16)</b>

**Tabella 17.** Distribuzione percentuale delle donne per Azienda USL di residenza e problemi incontrati nel periodo successivo al rientro a casa

Azienda USL di residenza	Problemi incontrati:					
	con i punti di sutura	con l'allattamento	legati all'incontinenza urinaria	nella gestione del bambino/a	di relazione con il marito/partner	disagio non riconducibile ad una causa specifica
	%(IC 95%)	%(IC 95%)	%(IC 95%)	%(IC 95%)	%(IC 95%)	%(IC 95%)
Az. USL 3 Pistoia	20(15-28)	31(24-39)	8(5-14)	12(8-18)	11(7-17)	24(18-32)
Az. USL 4 Prato	17(12-25)	27(20-36)	18(12-26)	19(13-27)	12(8-20)	37(29-46)
Az. USL 10 Firenze	20(14-26)	33(26-40)	11(7-16)	18(13-24)	11(7-17)	23(17-30)
<i>Area Vasta Centro</i>	19(16-24)	31(27-36)	12(9-15)	17(13-21)	11(9-15)	26(22-31)
Az. USL 1 Massa-Carrara	16(11-22)	23(17-29)	5(2-9)	8(5-12)	6(4-11)	18(13-24)
Az. USL 2 Lucca	20(14-26)	29(22-36)	3(2-7)	11(7-16)	6(3-10)	12(8-17)
Az. USL 5 Pisa	20(14-27)	33(26-41)	14(9-21)	10(6-16)	12(7-18)	11(7-18)
Az. USL 6 Livorno	21(16-27)	28(22-34)	11(8-17)	16(11-22)	4(2-8)	21(16-28)
Az. USL 12 Viareggio	21(14-31)	27(19-38)	10(5-18)	11(6-19)	12(7-21)	20(13-30)
<i>Area Vasta Nord-Ovest</i>	20(17-23)	29(25-32)	9(7-12)	11(9-14)	8(6-10)	16(14-19)
Az. USL 7 Siena	19(12-29)	20(13-30)	11(6-20)	10(5-19)	9(5-17)	24(16-34)
Az. USL 8 Arezzo	24(17-31)	32(25-40)	14(9-21)	12(8-19)	10(6-16)	26(19-34)
Az. USL 9 Grosseto	13(9-19)	27(20-34)	14(10-21)	9(6-15)	11(7-17)	23(17-30)
<i>Area Vasta Sud-Est</i>	20(16-24)	27(23-32)	13(10-17)	11(8-15)	10(7-14)	25(20-29)
<b>REGIONE TOSCANA</b>	<b>20(17-22)</b>	<b>29(27-32)</b>	<b>11(10-13)</b>	<b>14(12-16)</b>	<b>10(8-12)</b>	<b>22(20-25)</b>

**Tabella 18.** *Distribuzione percentuale delle donne per Azienda USL di residenza e fruizione di visite ostetriche a domicilio nelle prime settimane successive al parto*

Azienda USL di residenza	Visite ostetriche a domicilio:			
	no %(IC 95%)	sì, servizio sanitario pubblico %(IC 95%)	sì, servizio privato %(IC 95%)	sì, servizio privato %(IC 95%)
Az. USL 3 Pistoia	57(49-65)	18(13-25)	25(18-32)	25(18-32)
Az. USL 4 Prato	71(62-78)	3(1-9)	26(19-34)	26(19-34)
Az. USL 10 Firenze	53(46-61)	28(21-35)	19(14-26)	19(14-26)
<i>Area Vasta Centro</i>	<i>58(52-62)</i>	<i>21(17-25)</i>	<i>22(18-26)</i>	<i>22(18-26)</i>
Az. USL 1 Massa-Carrara	83(77-88)	2(1-5)	15(11-21)	15(11-21)
Az. USL 2 Lucca	56(49-63)	37(30-44)	7(4-11)	7(4-11)
Az. USL 5 Pisa	80(72-85)	16(11-23)	4(2-9)	4(2-9)
Az. USL 6 Livorno	84(78-89)	14(10-19)	2(1-5)	2(1-5)
Az. USL 12 Viareggio	61(50-71)	15(9-25)	24(16-34)	24(16-34)
<i>Area Vasta Nord-Ovest</i>	<i>75(71-78)</i>	<i>17(15-20)</i>	<i>8(7-10)</i>	<i>8(7-10)</i>
Az. USL 7 Siena	70(59-78)	28(20-38)	2(1-9)	2(1-9)
Az. USL 8 Arezzo	74(66-80)	10(6-17)	16(11-23)	16(11-23)
Az. USL 9 Grosseto	98(95-99)	-	2(1-5)	2(1-5)
<i>Area Vasta Sud-Est</i>	<i>78(73-83)</i>	<i>14(10-18)</i>	<i>8(6-12)</i>	<i>8(6-12)</i>
<b>REGIONE TOSCANA</b>	<b>68(66-71)</b>	<b>18(16-20)</b>	<b>14(12-16)</b>	<b>14(12-16)</b>

**Tabella 19.** Distribuzione percentuale delle donne che non hanno ricevuto una visita domiciliare nelle prime settimane successive al parto per Azienda USL di residenza e struttura sanitaria indicata per il controllo in puerperio

Azienda USL di residenza	Struttura sanitaria per un controllo in puerperio					
	nessuna %(IC 95%)	consultorio familiare %(IC 95%)	ambulatorio ospedaliero %(IC 95%)	struttura privata %(IC 95%)	altro %(IC 95%)	
Az. USL 3 Pistoia	31(22-42)	29(20-40)	13(7-22)	22(15-32)	5(2-12)	
Az. USL 4 Prato	26(18-37)	10(5-19)	12(7-21)	37(27-48)	15(9-24)	
Az. USL 10 Firenze	42(33-52)	18(11-27)	26(18-36)	12(7-20)	2(1-8)	
Area Vasta Centro	36(30-43)	18(14-24)	20(15-26)	20(15-25)	6(3-9)	
Az. USL 1 Massa-Carrara	60(52-67)	8(5-13)	19(13-26)	12(8-19)	1(0-4)	
Az. USL 2 Lucca	59(49-68)	8(4-15)	25(18-35)	6(3-13)	2(1-8)	
Az. USL 5 Pisa	36(28-45)	16(11-24)	23(16-31)	23(16-31)	2(0-7)	
Az. USL 6 Livorno	33(26-41)	27(21-34)	14(9-20)	22(16-29)	4(2-8)	
Az. USL 12 Viareggio	59(45-71)	4(1-14)	20(11-33)	18(9-31)	-	
Area Vasta Nord-Ovest	45(41-49)	16(13-19)	19(16-23)	18(15-22)	2(1-4)	
Az. USL 7 Siena	42(30-54)	18(10-29)	23(14-35)	15(8-26)	3(1-12)	
Az. USL 8 Arezzo	51(41-60)	7(3-13)	24(16-33)	19(12-27)	-	
Az. USL 9 Grosseto	14(10-20)	3(1-7)	67(60-74)	15(10-21)	1(0-4)	
Area Vasta Sud-Est	37(32-43)	9(6-13)	37(31-42)	16(13-21)	1(0-4)	
<b>REGIONE TOSCANA</b>	<b>40(37-43)</b>	<b>15(13-17)</b>	<b>24(22-27)</b>	<b>18(16-21)</b>	<b>3(2-4)</b>	

**Tabella 20.** Distribuzione percentuale delle donne per Azienda USL di residenza e fruizione della visita ginecologica dopo il rientro a casa

Azienda USL di residenza	Visita ginecologica entro 2 mesi dal parto			
	no, perché non raccomandata %(IC 95%)	no, anche se raccomandata %(IC 95%)	sì, perché raccomandata %(IC 95%)	sì, anche se non raccomandata %(IC 95%)
Az. USL 3 Pistoia	3(1-7)	19(13-26)	63(55-71)	15(10-22)
Az. USL 4 Prato	4(2-10)	16(10-23)	71(62-78)	9(5-16)
Az. USL 10 Firenze	4(2-8)	13(9-19)	74(67-80)	9(6-14)
<i>Area Vasta Centro</i>	4(2-6)	15(12-19)	71(66-75)	10(8-14)
Az. USL 1 Massa-Carrara	3(1-6)	20(15-26)	71(64-77)	6(4-11)
Az. USL 2 Lucca	7(4-12)	24(18-31)	45(38-53)	23(18-30)
Az. USL 5 Pisa	5(2-10)	19(14-27)	67(59-74)	9(5-14)
Az. USL 6 Livorno	5(3-9)	19(14-25)	63(56-69)	13(9-19)
Az. USL 12 Viareggio	12(7-21)	14(8-24)	55(44-65)	19(12-29)
<i>Area Vasta Nord-Ovest</i>	6(4-8)	20(17-23)	61(57-64)	14(11-16)
Az. USL 7 Siena	2(1-9)	16(10-25)	76(66-84)	6(2-13)
Az. USL 8 Arezzo	8(5-14)	19(14-27)	61(53-69)	11(7-17)
Az. USL 9 Grosseto	2(1-5)	13(9-19)	71(64-78)	14(9-20)
<i>Area Vasta Sud-Est</i>	5(3-8)	17(13-21)	68(63-73)	10(7-13)
<b>REGIONE TOSCANA</b>	<b>5(4-6)</b>	<b>17(15-19)</b>	<b>67(64-69)</b>	<b>11(10-13)</b>

**Tabella 21.** Prevalenza allattamento al seno (per i bambini allattati al seno al rientro a casa)

Azienda USL di residenza	Allattamento al seno			
	≥3 mesi %(IC 95%)	≥6 mesi %(IC 95%)	≥9 mesi %(IC 95%)	≥12 mesi %(IC 95%)
Az. USL 3 Pistoia	86(79-91)	66(57-73)	34(27-43)	19(14-27)
Az. USL 4 Prato	87(80-92)	65(56-73)	42(34-51)	20(14-28)
Az. USL 10 Firenze	85(79-89)	70(62-76)	49(42-57)	26(20-33)
<i>Area Vasta Centro</i>	<i>85(81-89)</i>	<i>68(63-73)</i>	<i>45(40-50)</i>	<i>24(19-28)</i>
Az. USL 1 Massa-Carrara	78(71-84)	65(57-72)	39(32-47)	20(14-27)
Az. USL 2 Lucca	87(80-91)	50(43-58)	20(15-27)	11(7-17)
Az. USL 5 Pisa	85(78-90)	62(53-70)	40(31-49)	26(19-34)
Az. USL 6 Livorno	83(77-88)	52(45-59)	28(22-35)	17(12-23)
Az. USL 12 Viareggio	63(51-73)	48(37-59)	33(24-45)	21(13-32)
<i>Area Vasta Nord-Ovest</i>	<i>81(78-84)</i>	<i>56(52-59)</i>	<i>32(28-36)</i>	<i>19(16-22)</i>
Az. USL 7 Siena	89(81-94)	68(58-77)	36(27-47)	22(15-32)
Az. USL 8 Arezzo	83(76-88)	62(54-70)	37(29-45)	21(15-28)
Az. USL 9 Grosseto	86(80-91)	56(48-64)	30(23-37)	19(14-26)
<i>Area Vasta Sud-Est</i>	<i>86(82-89)</i>	<i>63(57-68)</i>	<i>35(30-40)</i>	<i>21(17-26)</i>
<b>REGIONE TOSCANA</b>	<b>84(82-86)</b>	<b>63(60-65)</b>	<b>38(35-41)</b>	<b>21(19-24)</b>

**Tabella 21 (segue).** Prevalenza allattamento al seno (per i bambini allattati al seno al rientro a casa)

Azienda USL di residenza	Allattamento esclusivo al seno o al seno più acqua o altri liquidi diversi dal latte		
	≥3 mesi %(IC 95%)	≥4 mesi %(IC 95%)	≥6 mesi %(IC 95%)
Az. USL 3 Pistoia	75(67-82)	63(55-71)	35(28-43)
Az. USL 4 Prato	71(62-78)	64(55-72)	29(22-38)
Az. USL 10 Firenze	72(65-78)	66(59-73)	40(33-48)
<i>Area Vasta Centro</i>	72(68-77)	65(60-70)	37(32-42)
Az. USL 1 Massa-Carrara	71(63-77)	65(57-72)	40(33-48)
Az. USL 2 Lucca	73(66-79)	61(53-68)	20(14-27)
Az. USL 5 Pisa	70(61-77)	60(51-69)	32(24-41)
Az. USL 6 Livorno	69(62-75)	56(49-63)	23(18-30)
Az. USL 12 Viareggio	55(43-66)	48(37-59)	27(18-38)
<i>Area Vasta Nord-Ovest</i>	68(64-72)	58(54-62)	28(24-31)
Az. USL 7 Siena	78(68-86)	71(60-80)	38(28-49)
Az. USL 8 Arezzo	64(56-72)	56(47-64)	24(18-32)
Az. USL 9 Grosseto	73(66-79)	63(55-70)	32(25-39)
<i>Area Vasta Sud-Est</i>	71(66-75)	62(57-67)	30(26-36)
<b>REGIONE TOSCANA</b>	<b>71(68-73)</b>	<b>62(59-65)</b>	<b>32(30-35)</b>

**Tabella 22. Distribuzione percentuale dei bambini per Azienda USL di residenza della madre e mese di inizio svezzamento**

Azienda USL di residenza	Mese di inizio svezzamento:		
	≤4 mesi %(IC 95%)	5-6 mesi %(IC 95%)	> 6 mesi %(IC 95%)
Az. USL 3 Pistoia	24(18-32)	61(53-68)	15(10-22)
Az. USL 4 Prato	24(17-32)	63(55-71)	13(8-20)
Az. USL 10 Firenze	22(16-28)	61(54-68)	17(12-23)
<i>Area vasta Centro</i>	<i>23(19-27)</i>	<i>61(56-66)</i>	<i>16(13-20)</i>
Az. USL 1 Massa-Carrara	26(20-32)	59(52-66)	15(11-21)
Az. USL 2 Lucca	39(32-46)	43(36-51)	18(13-24)
Az. USL 5 Pisa	32(25-40)	51(43-59)	17(11-24)
Az. USL 6 Livorno	41(34-47)	49(42-56)	11(7-15)
Az. USL 12 Viareggio	39(29-50)	48(38-59)	13(7-21)
<i>Area vasta Nord-Ovest</i>	<i>36(32-39)</i>	<i>50(46-54)</i>	<i>14(12-17)</i>
Az. USL 7 Siena	21(14-31)	64(53-73)	15(9-24)
Az. USL 8 Arezzo	29(22-37)	60(52-68)	10(6-17)
Az. USL 9 Grosseto	26(20-33)	63(55-70)	11(7-17)
<i>Area vasta Sud-Est</i>	<i>26(21-31)</i>	<i>62(57-67)</i>	<i>12(9-16)</i>
<b>REGIONE TOSCANA</b>	<b>28(26-30)</b>	<b>58(55-60)</b>	<b>15(13-17)</b>

**Tabella 23.** Distribuzione percentuale delle donne per Azienda USL di residenza e opinione sulla partecipazione del marito/partner alle cure/gestione del bambino/a

Azienda USL di residenza	Partecipazione		
	significativa %(IC 95%)	modesta %(IC 95%)	assente %(IC 95%)
Az. USL 3 Pistoia	61(53-69)	34(27-42)	5(2-9)
Az. USL 4 Prato	62(53-70)	34(26-43)	4(2-10)
Az. USL 10 Firenze	62(54-68)	34(27-41)	5(2-9)
<i>Area Vasta Centro</i>	62(57-66)	34(29-39)	4(3-7)
Az. USL 1 Massa-Carrara	72(65-78)	23(17-29)	5(3-9)
Az. USL 2 Lucca	76(69-81)	21(16-28)	3(2-7)
Az. USL 5 Pisa	70(62-77)	25(19-32)	5(3-10)
Az. USL 6 Livorno	69(62-75)	28(22-34)	3(1-6)
Az. USL 12 Viareggio	71(61-80)	27(19-38)	1(0-8)
<i>Area Vasta Nord-Ovest</i>	71(68-74)	25(22-28)	4(3-5)
Az. USL 7 Siena	54(44-64)	36(27-46)	10(5-18)
Az. USL 8 Arezzo	69(61-76)	25(19-33)	6(3-11)
Az. USL 9 Grosseto	53(46-61)	42(35-50)	4(2-9)
<i>Area Vasta Sud-Est</i>	60(55-65)	33(28-38)	7(4-10)
<b>REGIONE TOSCANA</b>	<b>65(62-67)</b>	<b>30(28-33)</b>	<b>5(4-6)</b>

**Tabella 24.** Distribuzione percentuale dei bambini per Azienda USL di residenza della madre, problemi (lievi o gravi) e numero di controlli di salute effettuati nel primo anno di vita

Azienda USL di residenza	Problemi di salute (lievi o gravi)		Numero di controlli di salute:		
	% (IC 95%)	<=5	6-8	>=9	% (IC 95%)
Az. USL 3 Pistoia	28(22-36)	21(15-28)	35(28-73)	44(36-52)	
Az. USL 4 Prato	39(31-48)	38(30-47)	41(33-50)	21(15-29)	
Az. USL 10 Firenze	26(20-32)	22(16-28)	29(23-37)	49(42-56)	
<i>Area Vasta Centro</i>	<i>29(25-33)</i>	<i>25(21-29)</i>	<i>33(28-38)</i>	<i>42(38-47)</i>	
Az. USL 1 Massa-Carrara	20(15-26)	5(2-9)	9(5-14)	87(81-91)	
Az. USL 2 Lucca	32(26-39)	13(9-18)	25(19-32)	62(55-69)	
Az. USL 5 Pisa	32(25-40)	1(0-5)	21(15-28)	78(70-84)	
Az. USL 6 Livorno	29(25-35)	7(4-11)	26(21-32)	67(60-73)	
Az. USL 12 Viareggio	47(37-58)	13(7-21)	31(22-41)	56(46-66)	
<i>Area Vasta Nord-Ovest</i>	<i>31(28-35)</i>	<i>7(5-9)</i>	<i>23(20-26)</i>	<i>71(67-74)</i>	
Az. USL 7 Siena	33(24-44)	26(18-36)	30(21-40)	44(34-54)	
Az. USL 8 Arezzo	41(33-49)	29(22-37)	39(31-47)	32(25-40)	
Az. USL 9 Grosseto	29(23-37)	28(22-35)	34(27-42)	38(31-45)	
<i>Area Vasta Sud-Est</i>	<i>36(31-41)</i>	<i>28(24-33)</i>	<i>35(30-40)</i>	<i>37(33-43)</i>	
<b>REGIONE TOSCANA</b>	<b>31(29-34)</b>	<b>19(17-21)</b>	<b>30(27-32)</b>	<b>51(49-54)</b>	

**Tabella 25.** Distribuzione percentuale dei bambini per Azienda USL di residenza della madre e figura professionale che ha seguito principalmente il bambino durante il primo anno di vita

Azienda USL di residenza	Figura professionale			
	pediatra di libera scelta %(IC 95%)	pediatra privato %(IC 95%)	pediatra del consultorio familiare %(IC 95%)	altro %(IC 95%)
Az. USL 3 Pistoia	59(51-67)	26(19-33)	13(9-20)	2(1-6)
Az. USL 4 Prato	89(81-93)	11(6-17)	-	2(0-6)
Az. USL 10 Firenze	82(76-87)	9(6-15)	6(3-10)	3(1-7)
<i>Area Vasta Centro</i>	<i>79(74-82)</i>	<i>13(10-16)</i>	<i>6(4-9)</i>	<i>2(1-5)</i>
Az. USL 1 Massa-Carrara	90(84-93)	5(2-9)	4(2-8)	2(1-5)
Az. USL 2 Lucca	76(69-82)	17(12-23)	3(2-7)	4(2-8)
Az. USL 5 Pisa	80(73-86)	10(6-16)	5(3-10)	5(2-10)
Az. USL 6 Livorno	89(84-93)	8(5-12)	1(0-4)	2(1-6)
Az. USL 12 Viareggio	85(76-91)	14(8-23)	-	1(0-8)
<i>Area Vasta Nord-Ovest</i>	<i>84(81-86)</i>	<i>10(8-13)</i>	<i>3(2-4)</i>	<i>3(2-5)</i>
Az. USL 7 Siena	66(55-75)	22(15-32)	11(6-19)	1(0-7)
Az. USL 8 Arezzo	71(63-78)	24(17-31)	4(2-9)	1(0-5)
Az. USL 9 Grosseto	63(55-70)	23(17-30)	11(7-17)	3(1-7)
<i>Area Vasta Sud-Est</i>	<i>67(62-72)</i>	<i>23(19-28)</i>	<i>8(6-11)</i>	<i>2(1-4)</i>
<b>REGIONE TOSCANA</b>	<b>78(76-80)</b>	<b>14(13-16)</b>	<b>5(4-7)</b>	<b>2(2-3)</b>

**Tabella 26.** *Distribuzione percentuale dei bambini per Azienda USL di residenza della madre e numero di volte in cui il bambino è stato portato al pronto soccorso o ricoverato in ospedale*

Azienda USL di residenza	Pronto soccorso		Ricovero in ospedale	
	1 volta %(IC 95%)	> 1 volta %(IC 95%)	1 volta %(IC 95%)	> 1 volta %(IC 95%)
Az. USL 3 Pistoia	25(19-33)	5(3-10)	14(10-21)	3(1-7)
Az. USL 4 Prato	20(14-28)	4(2-9)	12(7-19)	-
Az. USL 10 Firenze	30(24-37)	5(3-9)	8(5-13)	3(1-6)
<i>Area Vasta Centro</i>	<i>27(23-32)</i>	<i>5(3-8)</i>	<i>10(8-14)</i>	<i>2(1-4)</i>
Az. USL 1 Massa-Carrara	22(16-28)	3(1-6)	13(9-19)	3(1-6)
Az. USL 2 Lucca	20(15-26)	2(1-6)	18(13-24)	1(0-4)
Az. USL 5 Pisa	26(20-34)	6(3-11)	15(10-21)	3(1-7)
Az. USL 6 Livorno	23(18-30)	11(7-15)	14(10-20)	1(0-4)
Az. USL 12 Viareggio	33(24-44)	5(2-12)	16(10-25)	1(0-8)
<i>Area Vasta Nord-Ovest</i>	<i>25(22-28)</i>	<i>6(4-8)</i>	<i>15(13-18)</i>	<i>2(1-3)</i>
Az. USL 7 Siena	21(14-30)	7(3-14)	13(8-22)	3(1-10)
Az. USL 8 Arezzo	32(25-40)	11(7-17)	17(11-24)	4(2-9)
Az. USL 9 Grosseto	28(22-35)	12(8-18)	8(5-13)	1(0-5)
<i>Area Vasta Sud-Est</i>	<i>27(23-32)</i>	<i>10(7-13)</i>	<i>13(10-17)</i>	<i>3(2-6)</i>
<b>REGIONE TOSCANA</b>	<b>26(24-29)</b>	<b>6(5-8)</b>	<b>13(11-15)</b>	<b>2(2-3)</b>

**Tabella 27.** Distribuzione percentuale dei bambini per Azienda USL di residenza della madre, iscrizione al pediatra di libera scelta e periodo dell'iscrizione

Azienda USL di residenza	Iscrizione al pediatra di libera scelta:		Settimane d'iscrizione dalla nascita (per gli iscritti al pediatra di libera scelta):
	% (IC 95%)	Mediana(25°-75° centile)	
Az. USL 3 Pistoia	95(90-97)		2(1-2)
Az. USL 4 Prato	98(93-99)		1(1-1)
Az. USL 10 Firenze	97(93-98)		1(1-2)
<i>Area Vasta Centro</i>	<i>96(94-98)</i>		<i>1(1-2)</i>
Az. USL 1 Massa-Carrara	97(93-99)		1(1-2)
Az. USL 2 Lucca	93(89-96)		1(1-1)
Az. USL 5 Pisa	96(91-98)		1(1-2)
Az. USL 6 Livorno	99(96-100)		1(1-2)
Az. USL 12 Viareggio	100		1(1-2)
<i>Area Vasta Nord-Ovest</i>	<i>97(96-98)</i>		<i>1(1-2)</i>
Az. USL 7 Siena	100		2(1-2)
Az. USL 8 Arezzo	96(91-98)		2(1-2)
Az. USL 9 Grosseto	92(87-96)		2(1-3)
<i>Area Vasta Sud-Est</i>	<i>96(94-98)</i>		<i>2(1-3)</i>
<b>REGIONE TOSCANA</b>	<b>97(96-97)</b>		<b>1(1-2)</b>



**ALLEGATO 2**

**QUESTIONARIO**



Provincia \_\_\_\_\_ ASL \_\_\_\_\_ Distretto \_\_\_\_\_

Numero di scheda Data intervista  gg  mm  aaData ultimo parto  gg  mm  aa gemellare  1 sì  2 noLuogo dell'intervista  1 domicilio  2 consultorio familiare  3 altra struttura ASL prima sezione  GRAVIDANZA**1** Da quale figura professionale è stata seguita principalmente durante l'ultima gravidanza? (una sola risposta, leggere le possibili risposte)

- |  |  |
|--|--|
| <input type="checkbox"/> 1 nessuno   | <input type="checkbox"/> 5 ostetrica                 |
| <input type="checkbox"/> 2 ginecologo privato                              | <input type="checkbox"/> 6 consultorio familiare     |
| <input type="checkbox"/> 3 ginecologo privato che lavora anche in ospedale | <input type="checkbox"/> 7 altro (specificare _____) |
| <input type="checkbox"/> 4 ginecologo di una struttura pubblica            |  |

**2** In quale mese di gravidanza ha effettuato la prima visita di controllo? mese**3** Quante ecografie ha eseguito durante questa gravidanza? (se più di 9 scrivere 9) numero ecografie**4** In base alla sua esperienza, esprima un giudizio sulla qualità delle informazioni offerte dall'operatore sanitario che l'ha assistita in gravidanza (leggere le 7 opzioni e segnare una sola risposta per ognuna di esse)

- |  | adeguata                   | non adeguata               | non trattato               | non ricorda                |                          |
|--|----------------------------|----------------------------|----------------------------|----------------------------|--------------------------|
| <input type="checkbox"/> 1 informazioni su travaglio e parto         | <input type="checkbox"/> 1 | <input type="checkbox"/> 2 | <input type="checkbox"/> 3 | <input type="checkbox"/> 4 | <input type="checkbox"/> |
| <input type="checkbox"/> 2 informazioni su punti nascita disponibili | <input type="checkbox"/> 1 | <input type="checkbox"/> 2 | <input type="checkbox"/> 3 | <input type="checkbox"/> 4 | <input type="checkbox"/> |
| <input type="checkbox"/> 3 informazioni sull'allattamento            | <input type="checkbox"/> 1 | <input type="checkbox"/> 2 | <input type="checkbox"/> 3 | <input type="checkbox"/> 4 | <input type="checkbox"/> |
| <input type="checkbox"/> 4 informazioni sulla contraccezione         | <input type="checkbox"/> 1 | <input type="checkbox"/> 2 | <input type="checkbox"/> 3 | <input type="checkbox"/> 4 | <input type="checkbox"/> |
| <input type="checkbox"/> 5 informazioni sulle cure neonatali         | <input type="checkbox"/> 1 | <input type="checkbox"/> 2 | <input type="checkbox"/> 3 | <input type="checkbox"/> 4 | <input type="checkbox"/> |
| <input type="checkbox"/> 6 informazioni sulle vaccinazioni           | <input type="checkbox"/> 1 | <input type="checkbox"/> 2 | <input type="checkbox"/> 3 | <input type="checkbox"/> 4 | <input type="checkbox"/> |
| <input type="checkbox"/> 7 informazioni sulle normative              | <input type="checkbox"/> 1 | <input type="checkbox"/> 2 | <input type="checkbox"/> 3 | <input type="checkbox"/> 4 | <input type="checkbox"/> |

5

**Durante questa gravidanza ha partecipato ad un corso di preparazione alla nascita?** *(una sola risposta)*

- |   |  |
|---|--|
| <input type="checkbox"/> 1 <i>no, non lo ritiene utile</i>                                | <input type="checkbox"/> 6 <i>no, per disinformazione</i>                  |
| <input type="checkbox"/> 2 <i>no, non aveva tempo</i>                                     | <input type="checkbox"/> 7 <i>no, per altri motivi (specificare _____)</i> |
| <input type="checkbox"/> 3 <i>no, per mancanza di una struttura disponibile</i>           | <input type="checkbox"/> 8 <i>sì, presso un ospedale</i>                   |
| <input type="checkbox"/> 4 <i>no, perché già frequentato in una precedente gravidanza</i> | <input type="checkbox"/> 9 <i>sì, presso un consultorio familiare</i>      |
| <input type="checkbox"/> 5 <i>no, per controindicazione medica e/o TC programmato</i>     | <input type="checkbox"/> 10 <i>sì, presso una struttura privata</i>        |

6

**Consiglierebbe ad una sua amica di partecipare ad un corso di preparazione alla nascita?**

- 1 *sì*       2 *no*

7

**In base alla sua esperienza, esprima un giudizio sulla qualità delle attività cui ha preso parte durante il corso di preparazione alla nascita** *(solo per le donne che hanno partecipato al corso durante l'ultima gravidanza, leggere le 10 opzioni e segnare una sola risposta per ognuna di esse)*

	<i>adeguata</i>	<i>non adeguata</i>	<i>non trattato</i>	<i>non ricorda</i>	
<input type="checkbox"/> 1 <i>lavoro sul corpo</i>	<input type="checkbox"/> 1	<input type="checkbox"/> 2	<input type="checkbox"/> 3	<input type="checkbox"/> 4	<input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/> 2 <i>tecniche di rilassamento e respirazione</i>	<input type="checkbox"/> 1	<input type="checkbox"/> 2	<input type="checkbox"/> 3	<input type="checkbox"/> 4	<input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/> 3 <i>informazioni su travaglio e parto</i>	<input type="checkbox"/> 1	<input type="checkbox"/> 2	<input type="checkbox"/> 3	<input type="checkbox"/> 4	<input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/> 4 <i>informazioni su punti nascita disponibili</i>	<input type="checkbox"/> 1	<input type="checkbox"/> 2	<input type="checkbox"/> 3	<input type="checkbox"/> 4	<input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/> 5 <i>informazioni sull'allattamento</i>	<input type="checkbox"/> 1	<input type="checkbox"/> 2	<input type="checkbox"/> 3	<input type="checkbox"/> 4	<input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/> 6 <i>informazioni sulla contraccezione</i>	<input type="checkbox"/> 1	<input type="checkbox"/> 2	<input type="checkbox"/> 3	<input type="checkbox"/> 4	<input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/> 7 <i>informazioni sulle cure neonatali</i>	<input type="checkbox"/> 1	<input type="checkbox"/> 2	<input type="checkbox"/> 3	<input type="checkbox"/> 4	<input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/> 8 <i>informazioni sulle vaccinazioni</i>	<input type="checkbox"/> 1	<input type="checkbox"/> 2	<input type="checkbox"/> 3	<input type="checkbox"/> 4	<input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/> 9 <i>informazioni sulle normative</i>	<input type="checkbox"/> 1	<input type="checkbox"/> 2	<input type="checkbox"/> 3	<input type="checkbox"/> 4	<input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/> 10 <i>incontri in puerperio</i>	<input type="checkbox"/> 1	<input type="checkbox"/> 2	<input type="checkbox"/> 3	<input type="checkbox"/> 4	<input type="checkbox"/>

8

**In quale mese di gravidanza ha iniziato e ultimato la sua partecipazione al corso di preparazione alla nascita?** *(solo per le donne che hanno partecipato al corso durante l'ultima gravidanza)*

mese inizio       mese fine

9

**Che frequenza di incontri prevedeva in media il corso?** *(solo per le donne che hanno partecipato al corso durante l'ultima gravidanza, una sola risposta, leggere le possibili risposte)*

- |  |   |
|--|---|
| <input type="checkbox"/> 1 <i>due volte la settimana</i>   | <input type="checkbox"/> 4 <i>una volta al mese</i>         |
| <input type="checkbox"/> 2 <i>una volta la settimana</i>   | <input type="checkbox"/> 5 <i>altro (specificare _____)</i> |
| <input type="checkbox"/> 3 <i>una volta ogni 15 giorni</i> |   |

10



**Lei ha partecipato:** (solo per le donne che hanno partecipato al corso durante l'ultima gravidanza, una sola risposta, leggere le possibili risposte)

- 1 al 70% o più degli incontri previsti  
 2 al 30-70% degli incontri previsti  
 3 a meno del 30% degli incontri previsti

11



**La gravidanza è stata:** (una sola risposta scegliendo la condizione di maggiore gravità tra quelle riferite dall'intervistata)

- 1 normale  
 2 complicata da patologie lievi, senza necessità di riposo a letto  
 3 complicata da patologie lievi, con necessità di riposo a letto  
 4 complicata da patologie lievi, senza necessità di ricovero  
 5 complicata da patologie lievi, con necessità di ricovero  
 6 complicata da patologie gravi, senza necessità di riposo a letto  
 7 complicata da patologie gravi, con necessità di riposo a letto  
 8 complicata da patologie gravi, senza necessità di ricovero  
 9 complicata da patologie gravi, con necessità di ricovero

## seconda sezione PARTO

12



**Dove ha partorito?**

- 1 in una struttura pubblica  
 2 in una struttura convenzionata  
 3 in una struttura privata  
 4 in una casa di maternità  
 5 a domicilio

13



**Il parto è stato:**

- 1 spontaneo con episiotomia, senza alcuna analgesia  
 2 spontaneo con episiotomia, con analgesia locale  
 3 spontaneo con episiotomia, con analgesia epidurale  
 4 spontaneo senza episiotomia, senza alcuna analgesia  
 5 spontaneo senza episiotomia, con analgesia locale  
 6 spontaneo senza episiotomia, con analgesia epidurale  
 7 spontaneo con lacerazione perineale e punti di sutura  
 8 è stata utilizzata la ventosa e/o forcipe, senza alcuna analgesia  
 9 è stata utilizzata la ventosa e/o forcipe, con analgesia locale  
 10 è stata utilizzata la ventosa e/o forcipe, con analgesia epidurale  
 11 taglio cesareo elettivo con analgesia generale  
 12 taglio cesareo elettivo con analgesia epidurale  
 13 taglio cesareo d'urgenza con analgesia generale  
 14 taglio cesareo d'urgenza con analgesia epidurale

14

**Il personale che l'ha seguita durante il travaglio ed il parto l'ha aiutata ad utilizzare quanto aveva appreso durante il corso di preparazione alla nascita?**

*(solo per le donne che hanno partecipato al corso durante l'ultima gravidanza)*

1  sì2  no

15

**Ha avuto l'opportunità di avere vicino una persona di fiducia durante il parto?**

*(una sola risposta, leggere le possibili risposte)*

1  sì4  no, perché ha subito un taglio cesareo2  no, perché non lo desiderava5  no, altro (specificare \_\_\_\_\_)3  no, perché la struttura prescelta non lo permetteva

16

**Potendo scegliere avrebbe preferito partorire:**

1  con taglio cesareo2  con parto spontaneo

17

**Quanti giorni è durato il ricovero ospedaliero?**

giorni di ricovero della madre

giorni di ricovero del neonato

18

**Storia ostetrica:**

settimana gestazionale all'ultimo parto

peso alla nascita in grammi

precedenti figli (escluso l'ultimo)

precedenti tagli cesarei (escluso l'ultimo)

terza sezione  PUERPERIO

19

**Avrebbe desiderato avere il bambino sempre in camera con lei durante il ricovero ospedaliero?** *(una sola risposta, leggere le possibili risposte)*

1  sì, e la struttura lo prevedeva3  no, perché avevo bisogno di riposo2  sì, ma la struttura non lo prevedeva4  no, per altri motivi (specificare \_\_\_\_\_)

20

**Come ha allattato il suo bambino/a durante il ricovero ospedaliero?**

*(una sola risposta, leggere le possibili risposte)*

1  solo al seno3  misto (al seno/artificiale)2  al seno più acqua o altri liquidi diversi dal latte4  artificiale

21

**Se ha allattato al seno durante il ricovero, dopo quanto tempo ha attaccato al seno il bambino/a per la prima volta dopo il parto?** (una sola risposta, leggere le possibili risposte)

1 entro due ore

3 entro 48 ore

2 entro 24 ore

4 dopo più di due giorni

22

**In base alla sua esperienza esprima un giudizio sulla qualità delle informazioni ricevute durante il ricovero ospedaliero sulle seguenti tematiche:** (leggere le 8 opzioni e segnare una sola risposta per ognuna di esse)

	adeguata	non adeguata	non trattato	non ricorda	
1 allattamento al seno	1	2	3	4	<input type="checkbox"/>
2 cure neonatali	1	2	3	4	<input type="checkbox"/>
3 vaccinazioni	1	2	3	4	<input type="checkbox"/>
4 ripresa rapporti sessuali	1	2	3	4	<input type="checkbox"/>
5 contraccezione in puerperio	1	2	3	4	<input type="checkbox"/>
6 ginnastica perineale	1	2	3	4	<input type="checkbox"/>
7 riferimenti territoriali	1	2	3	4	<input type="checkbox"/>
8 normative	1	2	3	4	<input type="checkbox"/>

23

**Nel periodo successivo al rientro a casa, ha avuto problemi?** (leggere le 7 opzioni e segnare una sola risposta per ognuna di esse)

	no	sì	
1 problemi con i punti di sutura	1	2	<input type="checkbox"/>
2 problemi con l'allattamento	1	2	<input type="checkbox"/>
3 problemi legati all'incontinenza urinaria	1	2	<input type="checkbox"/>
4 problemi nella gestione del bambino/a	1	2	<input type="checkbox"/>
5 problemi di relazione con il marito/partner	1	2	<input type="checkbox"/>
6 disagio non riconducibile ad una specifica causa	1	2	<input type="checkbox"/>
7 altro (specificare _____)	1	2	<input type="checkbox"/>

24

**Nel caso abbia avuto uno o più problemi, a chi si è rivolta per ricevere aiuto?** (è possibile più di una risposta, leggere le possibili risposte)

- |                                      |                                     |
|--------------------------------------|-------------------------------------|
| 1 a nessuno                          | 5 ad un operatore sanitario privato |
| 2 al consultorio familiare           | 6 ad amici/parenti                  |
| 3 al pediatra di libera scelta       | 7 altro (specificare _____)         |
| 4 ad un operatore sanitario pubblico |                                     |

25

**Ha potuto usufruire di visite ostetriche a domicilio nelle prime settimane dopo il parto?**

- 1 no      2 sì, attraverso il servizio sanitario pubblico      3 sì, attraverso il servizio privato

26



**Se non ha ricevuto alcuna visita domiciliare in puerperio è stata comunque invitata a recarsi presso una struttura sanitaria per un controllo in puerperio?**

(leggere le possibili risposte)

- |   |   |
|---|---|
| <input type="checkbox"/> 1 no                                   | <input type="checkbox"/> 4 sì, presso una struttura privata |
| <input type="checkbox"/> 2 sì, presso il consultorio familiare  | <input type="checkbox"/> 5 sì, altro (specificare _____)    |
| <input type="checkbox"/> 3 sì, presso l'ambulatorio ospedaliero |   |

27



**Ha partecipato ad incontri con altre mamme in gruppi organizzati dopo la nascita?** (leggere le possibili risposte)

- |  |  |
|--|--|
| <input type="checkbox"/> 1 no                                  | <input type="checkbox"/> 4 sì, in strutture private      |
| <input type="checkbox"/> 2 sì, presso il consultorio familiare | <input type="checkbox"/> 5 sì, altro (specificare _____) |
| <input type="checkbox"/> 3 sì, in ospedale                     |  |

28



**Dopo il rientro a casa, come ha allattato il suo bambino/a?** (leggere le possibili risposte)

- |  |  |
|--|--|
| <input type="checkbox"/> 1 solo al seno  | <input type="checkbox"/> 3 misto (al seno/artificiale) |
| <input type="checkbox"/> 2 al seno più acqua o altri liquidi diversi dal latte | <input type="checkbox"/> 4 solo artificiale            |

29



**Per quanto tempo ha allattato al seno a prescindere dalla somministrazione di altri alimenti?**

mesi

30



**Per quanto tempo ha allattato solo al seno o al seno più acqua o altri liquidi diversi dal latte?**

mesi (se meno di 1 mese scrivere 9)

31



**Ha chiesto aiuto a qualche operatore sanitario per l'allattamento al seno?**  
(è possibile più di una risposta)

- |   |   |
|---|---|
| <input type="checkbox"/> 1 no, perché non ne ha avuto bisogno | <input type="checkbox"/> 5 sì, al pediatra di libera scelta |
| <input type="checkbox"/> 2 no, pur avendone bisogno           | <input type="checkbox"/> 6 sì, al pediatra privato          |
| <input type="checkbox"/> 3 sì, al consultorio familiare       | <input type="checkbox"/> 7 sì, altro (specificare _____)    |
| <input type="checkbox"/> 4 sì, al punto nascita               |   |

32



**Per quale motivo non ha allattato o ha sospeso prima di tre mesi l'allattamento al seno?** (non leggere le risposte, una sola risposta, solo per le donne che non hanno allattato o hanno allattato meno di tre mesi - vedi domanda 30)

- |  |   |
|--|---|
| <input type="checkbox"/> 1 per scelta personale  | <input type="checkbox"/> 5 per problemi di tempo (rientro al lavoro, ecc.)  |
| <input type="checkbox"/> 2 per consiglio del pediatra di libera scelta                   | <input type="checkbox"/> 6 perché il mio latte non bastava e/o è andato via |
| <input type="checkbox"/> 3 per consiglio di altro medico di fiducia                      | <input type="checkbox"/> 7 altro (specificare _____)                        |
| <input type="checkbox"/> 4 per problemi (ragadi, mastite) insorti durante l'allattamento |   |

**33**



**In base alla sua esperienza, da chi si è sentita maggiormente sostenuta nell'allattamento al seno una volta rientrata a casa? (una sola risposta)**

- |   |  |
|---|--|
| <input type="checkbox"/> 1 no, da nessuno                 | <input type="checkbox"/> 5 sì, dal ginecologo            |
| <input type="checkbox"/> 2 sì, dal proprio marito/partner | <input type="checkbox"/> 6 sì, dall'ostetrica            |
| <input type="checkbox"/> 3 sì, da amici e parenti         | <input type="checkbox"/> 7 sì, dal consultorio familiare |
| <input type="checkbox"/> 4 sì, dal pediatra               | <input type="checkbox"/> 8 sì, altro (specificare _____) |

**34**



**Quando ha iniziato ad offrire cibi diversi dal latte al suo bambino/a (svezzamento)?**

mesi

**35**



**Suo marito/partner partecipa alle cure/gestione del bambino/a? (una sola risposta, leggere le possibili risposte)**

- 1 sì, in maniera significativa
- 2 sì, in maniera modesta
- 3 no, affatto

**36**



**Chi l'ha aiutata maggiormente in casa durante il primo periodo di vita del bambino? (massimo due risposte in ordine di importanza nelle rispettive caselle, leggere le risposte)**

- |  |  |  |
|--|--|--|
| <input type="checkbox"/> 1 nessuno             | <input type="checkbox"/> 5 altri parenti             | <input type="text"/> <input type="text"/><br>1 <sup>a</sup> 2 <sup>a</sup> |
| <input type="checkbox"/> 2 marito/partner      | <input type="checkbox"/> 6 amici                     |  |
| <input type="checkbox"/> 3 nonni del bambino/a | <input type="checkbox"/> 7 collaboratrici domestiche |  |
| <input type="checkbox"/> 4 figli maggiori      | <input type="checkbox"/> 8 altro (specificare _____) |  |

**37**



**Dopo quanto tempo dal parto ha ripreso i rapporti sessuali con il suo partner?**

mesi (se meno di 1 mese scrivere 01)

**38**



**Ha avuto problemi alla ripresa dei rapporti sessuali? (è possibile più di una risposta)**

- |  |   |
|--|---|
| <input type="checkbox"/> 1 no  | <input type="checkbox"/> 4 sì, paura di rimanere nuovamente incinta |
| <input type="checkbox"/> 2 sì, diminuzione del desiderio sessuale  | <input type="checkbox"/> 5 altro (specificare _____)                |
| <input type="checkbox"/> 3 sì, fastidio durante i rapporti (secchezza vaginale, penetrazione dolorosa, ecc.) |   |

**39****Alla ripresa dei rapporti sessuali ha scelto di utilizzare un contraccettivo?***(una sola risposta)*

- |   |   |
|---|---|
| <input type="checkbox"/> 1 <i>no, sono contraria</i>                          | <input type="checkbox"/> 6 <i>sì, il profilattico</i>           |
| <input type="checkbox"/> 2 <i>no, non mi ritenevo a rischio di gravidanza</i> | <input type="checkbox"/> 7 <i>sì, metodi naturali</i>           |
| <input type="checkbox"/> 3 <i>no, per carenza di informazioni</i>             | <input type="checkbox"/> 8 <i>sì, il coito interrotto</i>       |
| <input type="checkbox"/> 4 <i>sì, la pillola</i>                              | <input type="checkbox"/> 9 <i>sì, altro (specificare _____)</i> |
| <input type="checkbox"/> 5 <i>sì, la spirale</i>                              |   |

**40****Ha effettuato una visita ginecologica entro due mesi dal parto?** *(una sola risposta, leggere le possibili risposte)*

- |   |   |
|---|---|
| <input type="checkbox"/> 1 <i>no, perché non raccomandata</i> | <input type="checkbox"/> 3 <i>sì, perché raccomandata</i>       |
| <input type="checkbox"/> 2 <i>no, anche se raccomandata</i>   | <input type="checkbox"/> 4 <i>sì, anche se non raccomandata</i> |

**41****Il bambino/a ha avuto problemi di salute nel primo anno di vita?**

- |   |  |
|---|--|
| <input type="checkbox"/> 1 <i>no,</i>                           |  |
| <input type="checkbox"/> 2 <i>sì, lievi (specificare _____)</i> |  |
| <input type="checkbox"/> 3 <i>sì, gravi (specificare _____)</i> |  |

  **42****Da chi è stato principalmente seguito il suo bambino/a nel primo anno di vita?** *(una sola risposta, leggere le possibili risposte)*

- |  |   |
|--|---|
| <input type="checkbox"/> 1 <i>pediatra di libera scelta</i>          | <input type="checkbox"/> 4 <i>medico di famiglia</i>        |
| <input type="checkbox"/> 2 <i>pediatra privato</i>                   | <input type="checkbox"/> 5 <i>altro (specificare _____)</i> |
| <input type="checkbox"/> 3 <i>pediatra del consultorio familiare</i> |   |

**43****Quanti controlli di salute (non per malattia) ha effettuato finora il suo bambino/a?** numero controlli**44****Il bambino/a è stato mai portato al pronto soccorso durante il primo anno di vita?**

- |   |  |
|---|--|
| <input type="checkbox"/> 1 <i>no</i>  |  |
| <input type="checkbox"/> 2 <i>sì, una volta (specificare il motivo _____)</i> |  |
| <input type="checkbox"/> 3 <i>sì, più volte (specificare i motivi _____)</i>  |  |

<p><b>45</b></p> 	<p><b>Il bambino/a è stato mai ricoverato in ospedale durante il primo anno di vita?</b></p> <p>1 <input type="checkbox"/> no</p> <p>2 <input type="checkbox"/> sì, una volta (specificare il motivo _____)</p> <p>3 <input type="checkbox"/> sì, più volte (specificare i motivi _____)</p>	<p><input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/></p>
<p><b>46</b></p> 	<p><b>Il bambino/a è stato sottoposto alle vaccinazioni obbligatorie per legge?</b> (una sola risposta, leggere le possibili risposte)</p> <p>1 <input type="checkbox"/> no, per problemi di tempo</p> <p>2 <input type="checkbox"/> no, per condizioni di salute del bambino/a</p> <p>3 <input type="checkbox"/> no, sono contraria</p> <p>4 <input type="checkbox"/> sì, presso la ASL</p> <p>5 <input type="checkbox"/> sì, presso il pediatra di fiducia</p>	<p><input type="checkbox"/></p>
<p><b>47</b></p> 	<p><b>Data della 1<sup>a</sup> dose e 2<sup>a</sup> dose antipolio</b></p> <p>1<sup>a</sup> dose    <input type="text"/> <input type="text"/>   <input type="text"/> <input type="text"/>   <input type="text"/> <input type="text"/></p> <p>                  gg          mm          aa</p> <p>2<sup>a</sup> dose    <input type="text"/> <input type="text"/>   <input type="text"/> <input type="text"/>   <input type="text"/> <input type="text"/></p> <p>                  gg          mm          aa</p>	<p><input type="text"/> <input type="text"/> <input type="text"/> <input type="text"/> <input type="text"/> <input type="text"/></p> <p><input type="text"/> <input type="text"/> <input type="text"/> <input type="text"/> <input type="text"/> <input type="text"/></p>
<p><b>48</b></p> 	<p><b>Il bambino/a è stato iscritto al pediatra di libera scelta?</b></p> <p>1 <input type="checkbox"/> no (specificare il motivo _____)</p> <p>2 <input type="checkbox"/> sì, dopo <input type="text"/> <input type="text"/> settimane dalla nascita</p>	<p><input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/></p>
<p><b>49</b></p> 	<p><b>Il bambino/a ha frequentato il nido?</b></p> <p>1 <input type="checkbox"/> no</p> <p>2 <input type="checkbox"/> sì, dall'età di <input type="text"/> <input type="text"/> mesi</p>	<p><input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/></p>
<p>quinta sezione  <b>DATI SOCIO-DEMOGRAFICI</b></p>		
<p><b>50</b></p> 	<p><b>Età compiuta</b></p> <p><input type="text"/> <input type="text"/> anni</p>	<p><input type="text"/> <input type="text"/></p>
<p><b>51</b></p> 	<p><b>Stato civile</b></p> <p>1 <input type="checkbox"/> coniugata/convivente</p> <p>2 <input type="checkbox"/> nubile</p> <p>3 <input type="checkbox"/> separata/divorziata</p> <p>4 <input type="checkbox"/> vedova</p>	<p><input type="checkbox"/></p>

 	<p><b>52 Professione della donna</b></p> <p><input type="checkbox"/> 1 <i>lavoro libero professionale (es. avvocato, medico, architetto)</i></p> <p><input type="checkbox"/> 2 <i>lavoro autonomo (es. commerciante, artigiano)</i></p> <p><input type="checkbox"/> 3 <i>lavoro dipendente/ruoli dirigenziali (es. medico, avvocato, insegnante, professore universitario, ufficiale forze armate)</i></p> <p><input type="checkbox"/> 4 <i>lavoro dipendente/ruoli esecutivi (es. impiegata, commessa, segretaria, sottufficiale, autista)</i></p> <p><input type="checkbox"/> 5 <i>casalinga</i></p> <p><input type="checkbox"/> 6 <i>studentessa</i></p> <p><input type="checkbox"/> 7 <i>disoccupata</i></p>	<input type="checkbox"/>
 	<p><b>53 A che mese di gravidanza ha sospeso l'attività lavorativa?</b></p> <p><input type="text"/> mesi</p>	<input type="checkbox"/>
 	<p><b>54 Dopo quanto tempo dal parto ha ripreso la sua attività lavorativa?</b></p> <p><input type="checkbox"/> 1 dopo <input type="text"/><input type="text"/> mesi (se meno di 1 mese scrivere 99)</p> <p><input type="checkbox"/> 2 non ha ripreso</p>	<input type="text"/> <input type="text"/> <input type="text"/>
 	<p><b>55 Ha usufruito delle riduzioni dell'orario lavorativo previste per l'allattamento?</b>  <i>(una sola risposta, leggere le possibili risposte)</i></p> <p><input type="checkbox"/> 1 <i>no, non ne ero a conoscenza</i>      <input type="checkbox"/> 3 <i>no, perché non compatibili con la mia attività professionale</i></p> <p><input type="checkbox"/> 2 <i>no, per scelta personale</i>      <input type="checkbox"/> 4 <i>sì, per <input type="text"/><input type="text"/> mesi</i></p>	<input type="text"/> <input type="text"/> <input type="text"/>
 	<p><b>56 Suo marito ha usufruito dei permessi di paternità?</b></p> <p><input type="checkbox"/> 1 <i>sì</i>      <input type="checkbox"/> 2 <i>no</i></p>	<input type="checkbox"/>
 	<p><b>57 Conosce la legge che regola i diritti delle donne lavoratrici in gravidanza?</b> <i>(anche per le donne che non lavoravano durante la gravidanza)</i></p> <p><input type="checkbox"/> 1 <i>sì</i>      <input type="checkbox"/> 2 <i>no</i></p>	<input type="checkbox"/>

**58****Professione del marito/partner**

- 1 *lavoro libero professionale (es. avvocato, medico, architetto)*
- 2 *lavoro autonomo (es. commerciante, artigiano)*
- 3 *lavoro dipendente/ruoli dirigenziali (es. medico, avvocato, insegnante, professore universitario, ufficiale forze armate)*
- 4 *lavoro dipendente/ruoli esecutivi (es. impiegato, commesso, segretario, sottufficiale, autista)*
- 5 *studente*
- 6 *disoccupato*

**59****Titolo di studio****della donna****del marito/partner**

- |  |  |
|--|--|
| <input type="checkbox"/> 1 <i>nessuno/licenza elementare</i> | <input type="checkbox"/> 1 <i>nessuno/licenza elementare</i> |
| <input type="checkbox"/> 2 <i>licenza media inferiore</i>    | <input type="checkbox"/> 2 <i>licenza media inferiore</i>    |
| <input type="checkbox"/> 3 <i>licenza media superiore</i>    | <input type="checkbox"/> 3 <i>licenza media superiore</i>    |
| <input type="checkbox"/> 4 <i>laurea</i>                     | <input type="checkbox"/> 4 <i>laurea</i>                     |

*Si ringrazia per la collaborazione*

Nome intervistatrice \_\_\_\_\_

**Eventuali osservazioni**


---



---



---



---



---



---

## **IL GRUPPO DI LAVORO**

*Gruppo di coordinamento per la Regione Toscana:*

Referente tecnico-regionale:

Irene Genovese

Unità Funzionale Attività Consultoriali – AUSL 6 Livorno

Responsabili istituzionali:

Maria Giuseppina Cabras, Cecilia Berni

Dipartimento Diritto alla Salute e Politiche di Solidarietà della Regione Toscana

Responsabili scientifici:

Marina Cuttini, Veronica Casotto, Eva Buiatti

Osservatorio di Epidemiologia - Agenzia Regionale di Sanità della Toscana

Codifica e inserimento dati:

Valentino Bailo

Ilaria Conti

Referenti aziendali:

Donatella Romagna (Az. USL 1 Massa-Carrara)

Luciana Paccini (Az. USL 2 Lucca)

M. Enrica Lembi (Az. USL 3 Pistoia)

Piera Magni (Az. USL 4 Prato)

Maida Perco (Az. USL 5 Pisa)

Irene Genovese (Az. USL 6 Livorno)

Rita Toccaceli, Barbara Grandi, Lucilla Romani (Az. USL 7 Siena)

Fanny Ferri (Az. USL 8 Arezzo)

Anna Terrosi (Az. USL 9 Grosseto)

Carla Bondi (Az. USL 10 Firenze)

Paola Del Carlo (A.O.U. Careggi)

Angela Montaruli (Az. USL 11 Empoli)

Doriana Micheletti (Az. USL 12 Viareggio)

Le intervistatrici e le referenti zonali:

**Azienda USL 1 di Massa-Carrara:** Gemma Bergamaschi, Giovanna Della Bona, Rossana Peselli

**Azienda USL 2 di Lucca:** M. Rachele Alberini, Paola Bernardini, Rosita Bresciani, Rosalba Corradini, Cristina Lenzi, Mariassunta Pisani, Anna Maria Quarantotto, Lucia Salotti, Anna Maria Tonazzini

**Azienda USL 3 di Pistoia:** Annunziata Barozzi, Roberta Bechini, Barbara Begliomini, Fabiola Beninati, Tea Esa Breschi, Elena Brusciaglioni, Giulia Della Nera, Sondra Frosoni, M. Cristina Innocenti Berti, Elena Iovita, M. Clelia Lavuri, Roberta Leonetti, Andreina Monti, Antonella Nanni, M. Luisa Niccolai, Brunella Nuti, Marlene Pasquini, Paola Pomposi, Lisetta Rafanelli, Elisabetta Raso, Loredana Renzi, Sara Saroz, Simonetta Tenoni, Sonia Tinucci, Debora Trainito, Silvia Vettori

**Azienda USL 4 di Prato:** Roberta Catalini, Cristina Epifani, Rossella Garagalli, Piera Magni, Luisa Mu

**Azienda USL 5 di Pisa:** Leila Bancalà, Luana Barsotti, Aida Colonna, Simona Dainelli, Alfreda Durazzi, Francesca Fontana, Fulvia Gronchi, Ornella Mattiello, Corinna Nencioli, Elvira Pinna, Stefania Pistola, Fabiana Sguazzi, Concetta Silvana Tuccitto

**Azienda USL 6 di Livorno:** Anna Maria Aringhieri, Maddalena Bredice, Emma Burgalassi, Rossella Cammillini, Sonia Carretta, Paola Casarano, Milli Caschili, Sonia Cavallini, Marzia Chellini, Nicoletta Ciolli, Cosetta Contri, Donatella D'Atri, Ambrogio De Nardo, Lauletta Dilitta, Teresa Donati, Layla D'Orso, Maria Pia Fugazza, Angela Giaconi, Maila Gori, Alessandra Lanzoni, Rosa Locorini, Rosa Maranto, Laura Matteoli, Sara Modena, Carla Paladini, Alessandra Panettoni, Silvia Pasquinelli, Antonella Perini, Catia Pescini, Alessandra Polverini, Cinzia Regoli, Vanna Soldateschi

**Azienda USL 7 di Siena:** Anna Faellini, Rita Fastelli, Barbara Grandi, Tiziana Landi, Sabrina Lazzeri, Loredana Lessi, Elisabetta Livi, Graziella Noni, Stefania Paolucci, Paola Regoli, Rita Toccaceli

**Azienda USL 8 di Arezzo:** Barbara Balò, Damiana Brandini, Mirella Calcioli, Daniela Ceccarelli, Gemma Filippini, Angela Ganovelli, Daniela Mazzetti, Luana Minuti, Giulietta Roselli, Doriana Sereni, Laura Virili

**Azienda USL 9 di Grosseto:** Vania Ambrosini Carraro, Sara Apicella, Lucia Boffardi, Cristina Burgassi, Marina Campana, Lidia Casagrande, Gabriella Coli, Fiorella De Carli, Chiara Dominaci, Fabiola Goracci, Manuela Mancuso, Cinzia Morticini, Montorsi, Pina Murru, Fiorella Polla, Caterina Prestigiacomo, Tiziana Ricciardi, Anna Sili, Gabriella Stefanelli, Stefania Vannoni

**Azienda USL 10 di Firenze:** Irene Bandinelli, Francesca Bini, Serena Calugi, Gabriella Fois, Grazia Innocenti, Eleonora La Scala, Sonia Labardi, Tiziana Lorenzetti, Immacolata Mancuso, Marica Martino, Libuse N mcoová, Amalia Patarillo, Alessandra Puppo, Rosa Salimbeni, Cristina Tici

**Azienda USL 12 di Viareggio:** Ilaria Conti

*Gruppo di coordinamento scientifico-nazionale:*

Michele Grandolfo, Serena Donati

Laboratorio di Epidemiologia e Biostatistica, Istituto Superiore di Sanità - Roma